



RAPPORTO  
DI SOSTENIBILITÀ  
2018



COOPERATIVA  
ARCHIVISTICA  
e BIBLIOTECARIA



## SOMMARIO

pag 3	NOTE MEDODOLOGICHE
pag 4	LA PAROLA ALLA PRESIDENTE
pag 5	IDENTITÀ AZIENDALE E CONTESTO
pag 16	IL CAMMINO VERSO LA SOSTENIBILITÀ
pag 22	GESTIONE ECONOMICA
pag 26	SOCI LAVORATORI
pag 42	CLIENTI
pag 48	FORNITORI
pag 49	COMUNITÀ, TERRITORIO, AMBIENTE

## NOTE METODOLOGICHE

**Il Rapporto di Sostenibilità** vuole fornire una rappresentazione equilibrata, quanto più possibile chiara e completa, della visione e delle prestazioni di CAeB in merito alla sostenibilità, comprendendo i suoi impatti - attuali e in prospettiva - sulle parti interessate e sulla società in generale.

Per CAeB la buona reputazione è una risorsa immateriale essenziale: è dunque importante la percezione, sia interna che esterna, relativa agli impegni di sostenibilità e ai loro risultati.

Con uno spirito di concretezza e di trasparenza, CAeB ha scelto di affrontare la redazione del Rapporto di Sostenibilità considerando gli aspetti più significativi di una gestione imprenditoriale cooperativa impegnata in ambito culturale, cercando anche di ispirarsi ai sistemi di rendicontazione più accreditati, quali ad esempio le linee guida del Global Reporting Initiative (GRI).

**Dal 2015** il Bilancio di Sostenibilità è redatto e pubblicato con frequenza annuale dopo la chiusura e l'approvazione del Bilancio di Esercizio.



Laura Panzeri

Dal 2015  
CAeB  
presenta  
il Rapporto  
di  
Sostenibilità.

## La PAROLA alla PRESIDENTE

Si tratta di una naturale prosecuzione del lavoro intrapreso da anni sull'intero sistema di governo strategico della cooperativa ed è strettamente legato a molti aspetti già presenti: il Sistema Qualità, il Codice Etico e le logiche di trasparenza nei confronti dei vari interlocutori sociali.

I nostri soci troveranno qui riassunte molte delle informazioni che ogni anno il Consiglio di Amministrazione presenta all'Assemblea di Bilancio.

L'attenzione della cooperativa nei confronti delle parti sociali interessate dalla sua azione è sempre stata molto alta: non ci interessa conseguire un profitto, se non a condizione di tenere conto delle persone, del territorio, della comunità, dell'ambiente, degli impatti sociali in genere.

Il Bilancio di Sostenibilità scaturisce dunque dai valori e dai principi etici sui quali abbiamo costruito la nostra cooperativa e ai quali vincoliamo il nostro lavoro. Per noi è molto importante testimoniare, prima di tutto attraverso il nostro operato, l'impegno a garantire che tali valori e tali principi siano davvero integrati e applicati nel funzionamento interno, nelle attività e nelle relazioni esterne di ogni genere.

Abbiamo sempre declinato i nostri principi in azioni concrete e richiediamo a tutte le parti che si rapportano con noi di agire secondo gli stessi principi etici.

Mantenere alto il rispetto di questi principi, durante quarant'anni di attività, non è stato facile.

Il mercato, soprattutto negli ultimi anni, tende spesso a privilegiare il criterio del puro risparmio immediato e le tentazioni di scegliere facili scorciatoie non mancano. Tuttavia, crediamo che perdere le nostre caratteristiche di qualità, professionalità, rigore etico, significherebbe perdere il senso di tutta la nostra storia e della nostra identità.

## DENOMINAZIONE E SEDE

### RAGIONE SOCIALE:

Cooperativa Archivistica  
e Bibliotecaria  
(in breve Cooperativa CAeB)

### SEDE LEGALE:

piazza Leonardo da Vinci 3,  
20133 Milano

### SEDE OPERATIVA:

via Giuseppe Mercalli 36,  
20122 Milano  
C.F. / P.Iva: 04494490156

Albo cooperative A104890,  
sezione Cooperative a mutualità  
prevalente, categoria Cooperative  
di produzione e lavoro.

## IDENTITÀ AZIENDALE e contesto

### I NOSTRI VALORI

Crediamo nella funzione culturale della nostra professione e nel ruolo che le istituzioni biblioteca e archivio hanno nel diffondere i principi di legalità, integrità, inclusione e partecipazione.

Crediamo nella gestione democratica della società basata sul coinvolgimento dei lavoratori nei processi decisionali e organizzativi e nella trasparenza e lealtà nei rapporti con i clienti.

Questi valori hanno permesso a CAeB di affermarsi, dal 1979, come simbolo di eccellenza.



Fornire  
servizi  
bibliotecari,  
archivistici e  
documentali  
ad alto  
contenuto  
professionale.

## MISSION

Fornire servizi bibliotecari, archivistici e documentali ad alto contenuto professionale

Favorire la fruizione della documentazione e dei materiali di archivi, biblioteche e centri di documentazione, nel rispetto delle diverse esigenze del pubblico.

Coniugare la competitività basata sull'equilibrio tra prezzo e qualità del prodotto a un corretto trattamento economico e normativo di soci, collaboratori e fornitori.

Dedicare uguale impegno e cura a tutti i clienti nel rispetto della loro unicità e dello specifico contesto sociale.

Declinare nel concreto i principi della cooperazione: centralità del socio, accessibilità al lavoro cooperativo (soprattutto per i giovani), mutualità, pari opportunità, gestione democratica.



## ATTIVITÀ SVOLTE DA CAeB

### SERVIZI INTEGRATI PER LE BIBLIOTECHE:

reference, prestito, gestione e catalogazione delle raccolte, promozione della lettura, ideazione e realizzazione di attività culturali.

### SERVIZI INTEGRATI PER GLI ARCHIVI:

riordino, inventariazione, elaborazione di titolari e massimari di scarto, gestione, valorizzazione di archivi storici e correnti, didattica storica.

### SERVIZI SPECIALISTICI:

ricerche documentarie, mostre e studi, progetti innovativi nell'ambito della comunicazione e delle tecnologie, consulenza, formazione.

PIONIERI



NAVIGANTI



SOGNATORI





# 1979

I PRIMI PASSI

# 1993

LA SVOLTA  
STRATEGICA

DAL

# 2003

A OGGI

## STORIA E PIETRE MILIARI

**Recuperare, salvare, riorganizzare,  
rendere fruibile.**

Azioni di tendenza, oggi. Nel caso di CAeB tutto ha inizio nel 1979. L'oggetto di cui ci occupiamo, da allora, è la memoria.

Che sia una documentazione bibliografica, un archivio, una storia familiare.

**Non solo.**

**Il nostro compito dal passato,  
negli anni, si volge al futuro.**

Dagli anni '90, non solo CAeB acquisisce grande esperienza nella catalogazione e nella gestione, ma opera creativamente anche nell'organizzazione di attività e iniziative culturali.

Una fase importante che definisce ancora oggi la fisionomia della cooperativa.

**Sempre diversa,  
sempre uguale a se stessa.**



40 anni  
di attività non  
sono pochi  
da sintetizzare,  
soprattutto  
pensando ai  
cambiamenti  
avvenuti  
nel lavoro e  
più in  
generale  
nella società:



## ESPERIENZE CAeB

basti pensare all'impatto dell'informatizzazione, che ha imposto nuove modalità organizzative del lavoro e dei servizi, o del web, che ha introdotto nuovi contenuti multimediali.

CAeB si è sempre caratterizzata come una realtà dinamica, versatile, aperta al nuovo: la sua personalità duttile e poliedrica le ha permesso di adattare la struttura, in anticipo rispetto alle esigenze del mercato. In questi anni è cambiata profondamente la visione e la richiesta della società verso le istituzioni archivio e biblioteca che, da luoghi di fruizione e conservazione della documentazione, si sono trasformati sempre più in ambiti di valorizzazione e presentazione delle risorse a un pubblico più ampio.

CAeB è stata ed è sempre recettiva nei confronti delle richieste di nuovi ruoli, come il supporto all'integrazione tra le culture, alla formazione per le diverse fasce di età, alle attività culturali e per il tempo libero. Anno dopo anno, la cooperativa ha rafforzato e ampliato il proprio ambito d'intervento che dalla Lombardia si è esteso a tutto il territorio nazionale (a volte anche all'estero): più di trecento clienti, oltre mille incarichi, tutti portati a termine con la stessa serietà e impegno, indipendentemente dall'importanza dell'Ente o della commessa.

**Ecco alcune tappe emblematiche della storia aziendale e professionale.**

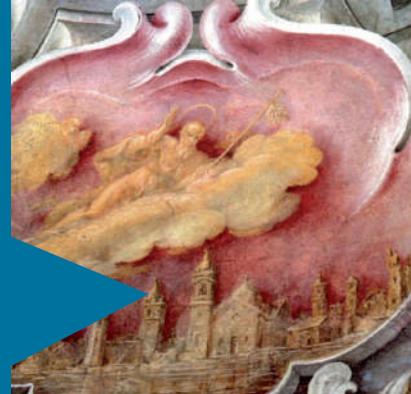
[www.caeb.it](http://www.caeb.it)



POLITECNICO  
DI MILANO



COMUNE  
DI MONZA



TOURING  
CLUB  
ITALIANO



UNIVERSITÀ  
STATALE  
DI MILANO



ARPA  
LOMBARDIA



RAI  
RADIO  
TELEVISIONE  
ITALIANA



ARCHIVI  
FAMILIARI



WWF  
ITALIA

COMUNE  
DI MILANO



GIANCARLO  
VIGORELLI



## LE TAPPE AZIENDALI

### 1979 Milano, l'idea:

undici neolaureati in storia, appassionati di ricerca, fondano la cooperativa per lavorare in forma associata nel campo dei beni culturali.

## LA PROFESSIONALITÀ

### 1979-1984 i primi passi:

vengono portati a termine i progetti di catalogazione bibliografica e ordinamento e inventariazione di archivi per Biblioteca nazionale di Brera, Comune di Milano,

**1984 la grande opportunità:** viene affidata alla cooperativa la catalogazione del patrimonio pregresso dell'Università degli studi di Milano che si concluderà nel 2000-2002 con il Progetto di recupero catalografico in SBN di tutti i cataloghi delle biblioteche dell'Ateneo (oltre 650.000 notizie bibliografiche).

### 1988 l'anno della rivoluzione organizzativa:

i soci (sono quaranta) decidono di applicare un modello aziendale basato sulla centralizzazione del budget, svincolando la gestione dei lavori dalle entrate delle singole commesse.

A metà degli anni Ottanta il campo di azione si allarga attraverso nuovi corsi di formazione, ricerche bibliografiche, progetti e sistemazione di archivi. L'associazione professionale dei documentalisti biomedici (Gidif-RBM) affida a CAeB la progettazione e gestione del catalogo collettivo dei periodici.

### 1992: il fatturato

da cinquecentomila lire del 1979 arriva a superare il milione di lire!

### 1993 la svolta strategica:

l'assemblea approva la riorganizzazione attribuendo al CdA, composto da tre soci, funzioni imprenditoriali e gestionali. Viene strutturato il primo organigramma con figure di direzione tecnico-amministrative di supporto per tutta la cooperativa.

**1993:** si avvia la prima esperienza di gestione di servizi integrati di Biblioteca presso il Politecnico di Milano; da allora, molte altre università ed enti locali affideranno a CAeB le loro strutture. Il settore archivi amplia il suo campo di intervento: diventano clienti imprese, banche ed enti ospedalieri.

### 1995: i soci aumentano

per fare fronte all'incremento dei lavori; nasce CAeBulletin, il notiziario interno con l'obiettivo di informare sulla vita societaria e offrire uno strumento di partecipazione. Negli anni il bollettino diventa uno spazio di condivisione di esperienze di lavoro e di vita, un appuntamento che consolida la coesione tra caebini.

Nella catalogazione bibliografica arrivano i primi riconoscimenti.

**Dal 1994 al 2005 CAeB** partecipa al progetto della Bibliografia nazionale del libro per ragazzi; nel 2005 collabora con la BNI per la revisione delle liste di autorità.

### 1998 un'impresa titanica:

CAeB è scelta da RAI come società cui affidare la sperimentazione della documentazione multimediale del trasmesso televisivo della rete "ammiraglia" (RAI1) 24 ore su 24. Obiettivo raggiunto. Dal 2002 al 2006 la collaborazione proseguirà con altri incarichi (Teche, Radio Uno e Radio Due).

## LE TAPPE AZIENDALI

## LA PROFESSIONALITÀ

**2000:** viene rafforzato l'organigramma con l'inserimento di figure con vari livelli di responsabilità cui affidare la gestione dei lavori. L'obiettivo è quello di mantenere alta la professionalità a fronte della crescita aziendale.

Dal 2000 in poi sono anni di crescita: la tendenza all'esternalizzazione dei servizi in ambito culturale trova in CAeB uno dei partner più affidabili del settore. Le esperienze acquisite sono messe a frutto nei molteplici incarichi affidati. Sempre nuovi clienti scelgono CAeB per la gestione dei servizi integrati: le Università di Trento, Trieste, Insubria, Perugia, Bolzano ...

**Dal 2003 in poi** il riconoscimento: la cooperativa ottiene la certificazione ISO 9001. Da allora tutte le attività CAeB sono guidate dalle procedure del sistema qualità che si evolverà nel sistema di gestione integrato. La passione biblioteconomica e archivistica si esprime con successo in alcuni interventi di valorizzazione di fondi personali (Archivi Paravicini, Focchi, Bava Beccaris, Dagnino, Vigorelli, Garibaldi-Curatulo; Biblioteche Gnechchi, Reggi, Scheiwiller, Bompiani, Porta e tanti altri)

**Dal 2008 CAeB** cataloga la produzione editoriale lombarda che perviene alla Regione per diritto di stampa.

**Dal 2011** parte il progetto di valorizzazione dei fondi storici della Compagnia di Gesù: fino al 2018 abbiamo catalogato ben 98.762 edizioni antiche. Dal 2011 parte il progetto di valorizzazione dei fondi storici della Compagnia di Gesù: fino al 2018 abbiamo catalogato ben 98.762 edizioni antiche.

**Dal 2013 al 2018 CAeB** riordina, inventaria e gestisce l'archivio della Giunta della Regione Lombardia.

**Dal 2018 CAeB** gestisce servizi integrati di biblioteca anche per l'Università di Genova, la Scuola Normale Superiore di Pisa e il Politecnico di Torino.

CAeB è una cooperativa di produzione e lavoro; nello Statuto, nel Regolamento e nelle procedure aziendali sono documentate le modalità di gestione dell'azienda.

## ORGANIGRAMMA E GOVERNANCE

**L'assemblea dei soci**, sempre molto partecipata, vota il bilancio (sottoposto a revisione biennale da Lega-coop) ed elegge il Consiglio di Amministrazione (CdA) sulla base di programmi triennali presentati dai soci che si candidano.

**All'interno del CdA** sono distribuite le responsabilità sull'amministrazione, sui sistemi di gestione e controllo, sul coordinamento delle due aree operative (biblioteche e archivi).

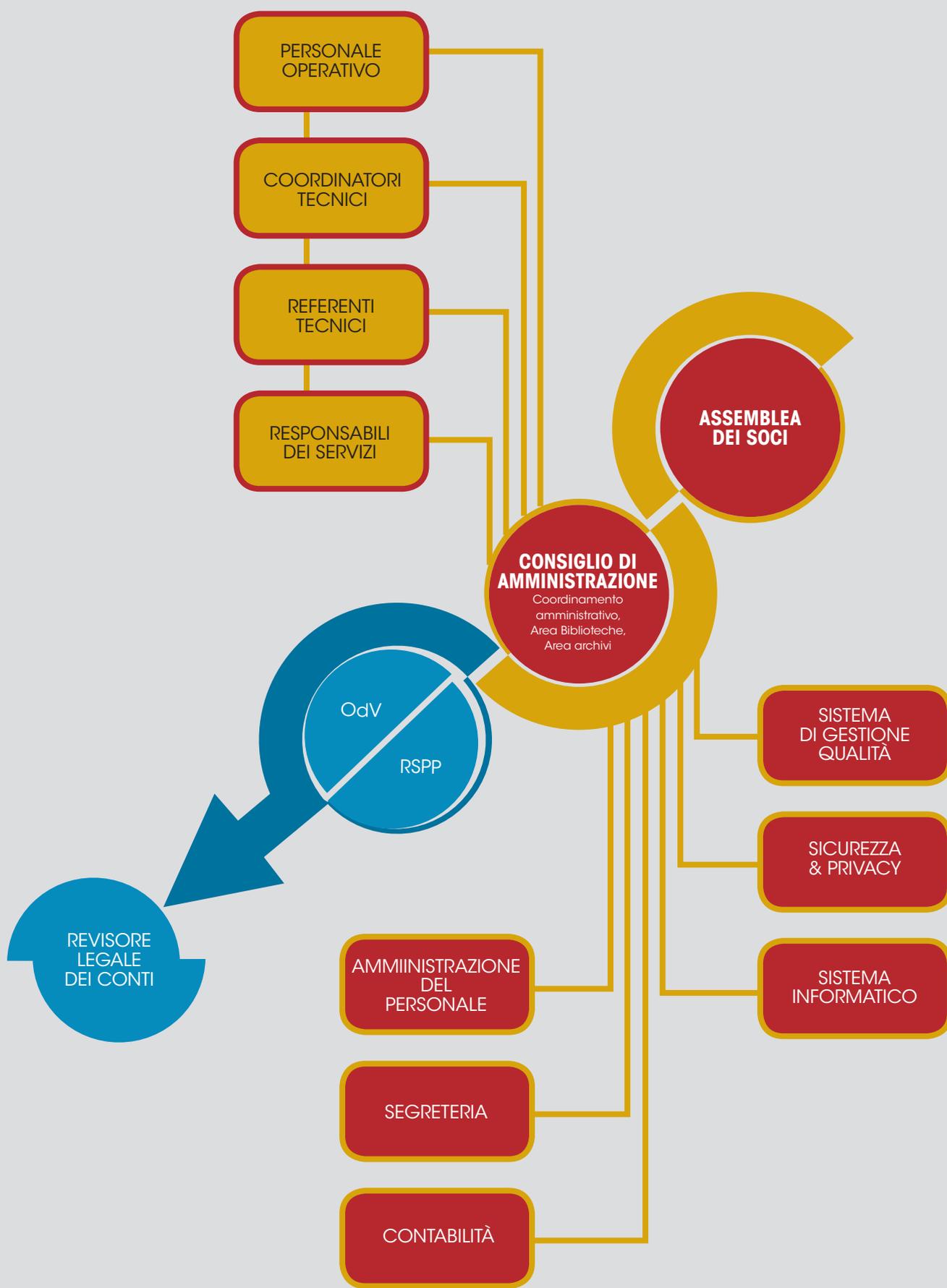
**Il controllo della contabilità** e del bilancio è esercitato dal Revisore legale dei conti, eletto ogni tre anni dall'Assemblea dei soci.

**L'Organismo di Vigilanza (OdV)**, nominato dal CdA, vigila sul rispetto del Codice etico e di condotta e sul corretto funzionamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo, come richiesto dal D.Lgs 231/2001.

**Tutte le funzioni di responsabilità per la gestione dell'azienda sono attribuite a soci.**

**La conduzione dei lavori** è affidata a Responsabili di servizio, coadiuvati da Coordinatori tecnici e Referenti tecnici; completano l'organigramma i soci CAeB che svolgono i lavori, sulla base delle competenze e della formazione curriculare e professionale.

**Questa struttura organizzativa assicura un presidio professionale e di partecipazione da parte di tutti i soci.**



Da sempre svolgere il lavoro quotidiano secondo i principi dichiarati nella mission è per noi naturale.

Non abbiamo mai dimenticato i principi della cooperazione che hanno costituito la leva del nostro sviluppo. Siamo una cooperativa che crede nella professionalità e nel rinnovamento.

## IL CAMMINO

## VERSO LA SOSTENIBILITÀ

### Da noi

il principio della "porta aperta" non significa entrata libera per tutti, ma opportunità per chi è appassionato e disponibile a formazione e aggiornamento costanti.

### La gestione

democratica della società è un altro principio fondamentale. Le scelte societarie e imprenditoriali sono condivise con tutti i soci attraverso il coinvolgimento delle decisioni all'interno del gruppo di lavoro.

### Da tempo

abbiamo adottato un Sistema di Gestione integrato che si è evoluto includendo il controllo dei rischi aziendali, in particolare nei confronti dei clienti e degli altri interlocutori sociali.

Il nostro sistema integra in un quadro unico quanto previsto da standard, norme e leggi e comprende:

- Sistema Gestione Qualità (rif. ISO 9001)
- Modello di organizzazione, gestione e controllo per la responsabilità amministrativa dell'azienda e Codice etico e di condotta (rif. D.Lgs 231/2001)
- Procedure di gestione della sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008)
- Normativa sulla privacy (D.Lgs 196/2003)
- Procedure e misure specifiche di gestione rischi di ogni commessa.

### Nel 2017

l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito a CAeB il Rating di legalità riconoscendole il punteggio massimo.



Rating di legalità

# IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO CAeB

## Il Modello di organizzazione, gestione e controllo

individua la mappa dei potenziali rischi di reato, tra quelli previsti dal D.Lgs 231/2001. Il documento, che contiene le misure per contrastare i comportamenti illeciti, rappresenta una garanzia per i committenti su temi sensibili quali i reati societari, la sicurezza del lavoro, il diritto d'autore, la criminalità. Per ogni lavoro è prevista la declinazione del modello in una specifica mappa dei rischi. Nel 2018 non ci sono state segnalazioni di irregolarità.

## Il Codice etico e di condotta

definisce i valori etici ed i criteri di condotta rilevanti per CAeB ai fini della regolarità del funzionamento, dell'affidabilità, del rispetto di leggi e regolamenti, del rispetto degli interessi degli interlocutori sociali, della reputazione di CAeB, in coerenza con i principi cooperativi di mutualità, solidarietà e democrazia insiti nella sua natura societaria. Per declinare nell'operatività alcuni aspetti specifici del Codice etico e di condotta sono stati sviluppati: Codice di comportamento del personale CAeB nell'erogazione dei servizi. Norme di condotta per la privacy e la sicurezza dei dati, Informativa relativa alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, Social media policy nell'erogazione dei servizi ai clienti.

## Dal 2003 il Sistema Gestione Qualità aziendale è certificato UNI EN ISO 9001;

il campo applicativo copre tutte le attività svolte dalla cooperativa: "Progettazione ed erogazione di servizi archivistici, bibliotecari e di gestione della documentazione cartacea e multimediale". Tutti i lavori sono sottoposti a procedure, misurazioni e controlli conformi alla norma ISO 9001 in vigore. La certificazione è sempre stata rinnovata. Da febbraio 2017 è certificata con la nuova edizione della Norma ISO 9001:2015.

A close-up photograph of a stack of papers with some pages torn and layered. Overlaid on the papers are several small, semi-transparent colored squares: a yellow one, a red one, a blue one, and a black one.

## SICUREZZA SUL LAVORO E PRIVACY

CAeB opera nel rispetto delle leggi in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e della privacy, integrando la formazione di legge prevista per il personale con le specifiche dei lavori affidati.

# CERTIFICAZIONI E RICONOSCIMENTI



Dal 2003 CAeB è certificata UNI EN ISO 9001: ente certificatore DNV-GL



**MILANO  
PRODUTTIVA  
2009**

La presidente e la vicepresidente hanno ricevuto nel 2009 l'ambito riconoscimento "Milano produttiva", premio che viene assegnato dalla Camera di commercio "per attività svolte con impegno, diligenza e correttezza imprenditoriale, personale e professionale, nel contesto socio-economico milanese".

## PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CORRELATE



È una srl, partecipata da CAeB nella misura del 50%, che opera nel settore degli archivi, prevalentemente nell'area nord della Lombardia. Nata nel 2000, ha effettuato importanti interventi di sistemazione e valorizzazione di archivi anche in partnership con CAeB. È in corso in RTI il lavoro di gestione e inventariazione dell'Archivio di deposito della Giunta della Regione Lombardia.

## PARTECIPAZIONI IN AZIENDE COOPERATIVE



Coopservizi è un consorzio di cooperative che fornisce alle proprie associate, sia in forma diretta che indiretta, servizi di natura amministrativa, finanziaria, immobiliare.



**CONSORZIO  
LAVORO  
AMBIENTE**  
Cooperazione Trentina

Il Consorzio Lavoro Ambiente (CLA), nato a metà degli anni 80, riunisce circa quaranta cooperative di produzione e lavoro operanti prevalentemente in territorio trentino in diversi settori (dal front office alla logistica, dai servizi ambientali alla ristorazione). CAeB, che opera in Trentino dal 2004, è socia di CLA e ha in corso in RTI i servizi integrati di biblioteca presso la Biblioteca civica Tartarotti di Rovereto.

## SISTEMA ASSOCIATIVO

Per rappresentare i propri interessi e per prendere parte e incidere nelle discussioni sui temi di maggiore interesse per il settore, CAeB partecipa attivamente ai lavori di varie associazioni professionali, di categoria e del movimento cooperativo. L'obiettivo è rafforzare le competenze e le capacità di agire nel contesto professionale, senza trascurare la visione dell'esperienza cooperativa e del suo ruolo sociale.



**legacoop**  
L O M B A R D I A



**Cooperazione Trentina**

CAeB è associata fin dalla fondazione alla Lega delle cooperative, attualmente al settore produzione e lavoro. È socio finanziatore della Federazione trentina della cooperazione. Attraverso la partecipazione attiva agli organismi del movimento cooperativo (la presidente è membro del direttivo regionale di Legacoop e del direttivo nazionale di Legacoop produzione e servizi). CAeB è coinvolta nella costituzione dell'Associazione delle Cooperative Italiane (ACI).



Nel 1997 ha fondato con altre società di bibliotecari e archivisti AsPIDI (Associazione per la Promozione delle Imprese di Documentazione e Informazione) con lo scopo di promuovere le imprese private che operano nel settore in forme societarie organizzate e che si caratterizzano per un livello qualitativo alto. La presidenza di AsPIDI è affidata alla vicepresidente CAeB.



I soci CAeB sono attivi nelle più rappresentative associazioni professionali (Associazione Italiana Biblioteche, Associazione Nazionale Archivistica Italiana, GIDIF-RBM) e in progetti a rilevanza nazionale (Nati per Leggere, Nilde).

# ETICA CORRETTEZZA DEL RAPPORTO DI LAVORO TRASPARENZA

SVILUPPO PROFESSIONALE

SICUREZZA  
CONTINUITÀ SUL LAVORO

LEGALITÀ  
GESTIONE DEI PROBLEMI  
PRINCIPI COOPERATIVI

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATI-  
RICADUTE PER LA COMUNITÀ

QUALITÀ DELL'OFFERTA

## STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITÀ

La strategia per lo sviluppo sostenibile di CAeB si declina in:

- assumersi responsabilità per il futuro
- tener conto in maniera equilibrata delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale, ambientale)
- integrare lo sviluppo sostenibile in tutte le politiche aziendali
- rafforzare il coordinamento tra le politiche aziendali e migliorarne la coerenza
- realizzare lo sviluppo sostenibile attraverso una sempre maggiore partecipazione dei soci.

## SOCI LAVORATORI

I soci lavoratori della cooperativa sono la principale risorsa attraverso la quale CAeB può rispettare gli obiettivi della propria missione.

L'interesse del personale è rivolto agli aspetti di rispetto e di continuità del rapporto sociale, di correttezza nell'applicazione dei principi cooperativi e mutualistici, di applicazione delle leggi relative al rapporto e all'ambiente di lavoro. Ma l'interesse è anche per il supporto che CAeB può fornire ai bisogni personali e al progetto di vita dei singoli soci.

## CLIENTI

I clienti sono interessati alla garanzia di alti livelli di servizio nel rispetto delle risorse economiche stanziabili. Molta importanza viene attribuita alla progettualità, alla flessibilità organizzativa, all'innovazione del servizio proposto, alla interpretazione di un ruolo sussidiario, alla capacità di soddisfare gli utenti e gestire le relazioni.

## COMUNITÀ, TERRITORIO, AMBIENTE

I destinatari dei servizi erogati (iscritti alle biblioteche, studenti universitari, studiosi, scuole...) richiedono servizi sempre più efficienti e capacità di affrontare e risolvere i problemi. Questi interlocutori sono interessati alle peculiarità dell'attività svolta da CAeB: l'offerta archivistica e bibliotecaria deve essere aggiornata e innovativa rispetto ai cambiamenti sociali e culturali con servizi mirati e propositivi.

## FORNITORI

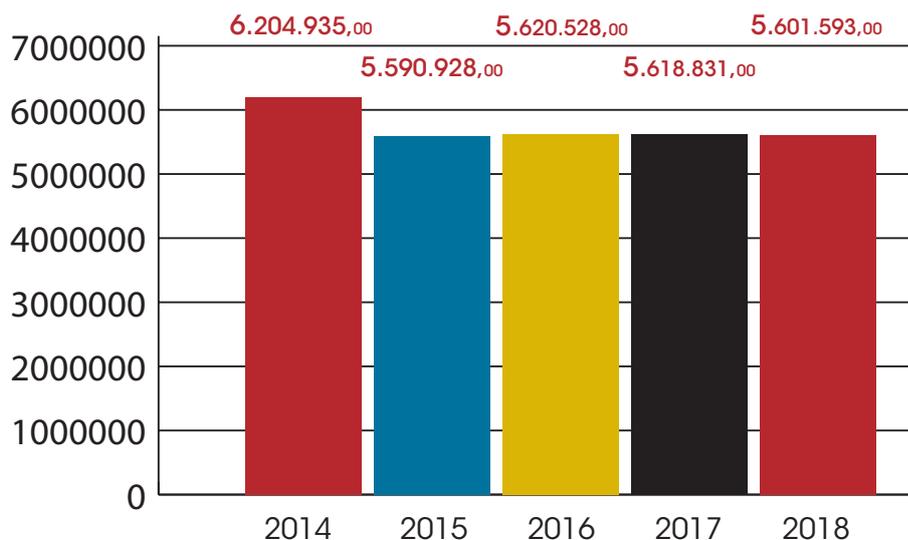
I fornitori di CAeB (tecnici informatici, consulenti, docenti in corsi di formazione) cercano un partner affidabile e qualificato, in grado di valorizzare le loro capacità e di stimolarne la creatività.

## GESTIONE ECONOMICA

L'andamento economico dell'ultimo quinquennio riflette la crisi economica, particolarmente avvertita nel settore culturale.

La fine di una grossa commessa in area trentina (2014) è stata in parte attutita dall'ingresso di nuovi incarichi e dall'ampliamento di quelli in corso.

### Valore economico nel periodo 2014-2018



L'andamento del fatturato è strettamente correlato e proporzionato al numero dei soci, confermando la natura di cooperativa a mutualità prevalente e la gestione coerente di CAeB.

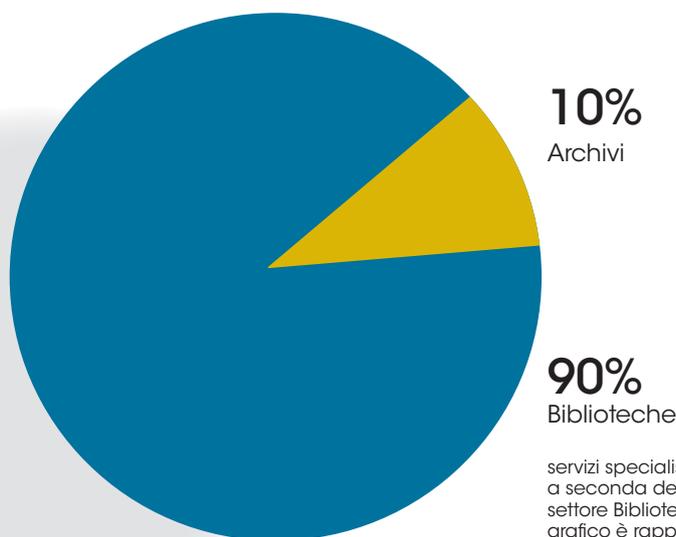
### Valore economico e numero dei soci nel periodo 2014-2018



RAPPORTO  FATTURATO (EURO)  
NUMERO SOCI

## Attività 2018 per settore

Nel 2018 abbiamo confermato la nostra vocazione di azienda specializzata: anche quest'anno abbiamo realizzato tutto il fatturato in servizi bibliotecari, archivistici e documentali.



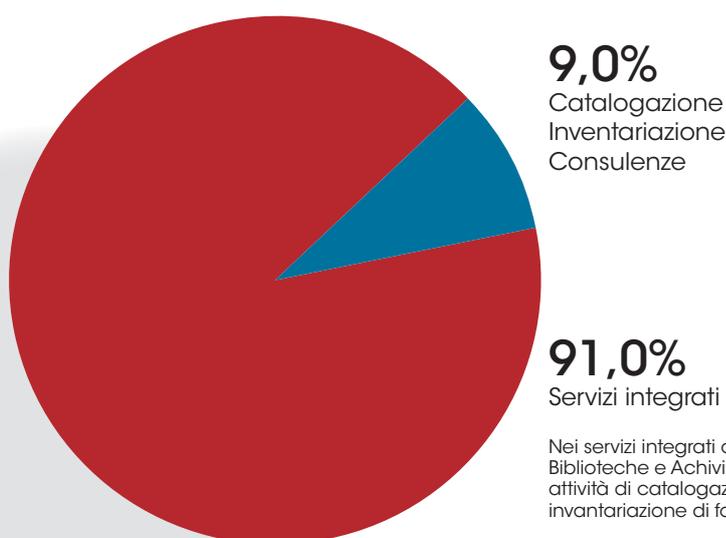
**10%**  
Archivi

**90%**  
Biblioteche

servizi specialistici sono stati compresi, a seconda dell'area di pertinenza, nel settore Biblioteche o nel settore Archivi; nel grafico è rappresentato il peso percentuale di ciascun settore in termini di volume di fatturato

## Attività 2018 per tipologia (% sul fatturato)

Anche quest'anno, sia nel settore biblioteche che archivi, sono state svolte tutte le tipologie di lavori:



**9,0%**  
Catalogazione  
Inventariazione  
Consulenze

**91,0%**  
Servizi integrati

Nei servizi integrati che svolgiamo presso Biblioteche e Archivi sono spesso comprese attività di catalogazione e/o ordinamento/ inventariazione di fondi

Quando ci vengono affidati i servizi di gestione sia bibliotecari che archivistici, il lavoro è organizzato in modo da integrare il lavoro di front office con varie attività di back office: catalogazione, inventariazione etc. Come ci riusciamo? È semplice: il nostro personale ha una formazione professionale completa ed è in grado di svolgere con competenza i diversi lavori. Non a caso da noi entrano solo appassionati di archivi e biblioteche.

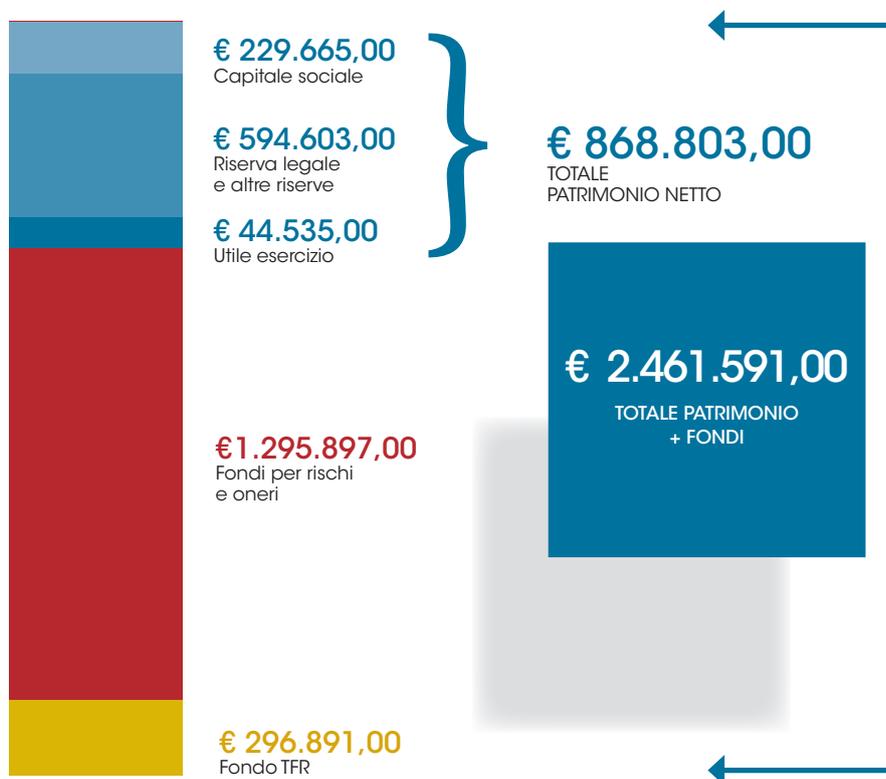
CAeB è un'azienda solida dal punto di vista economico e finanziario: ha sempre chiuso i bilanci in attivo e nella sua storia ha perseguito una politica prudente di accantonamento degli utili a riserva indivisibile e di creazione di fondi destinati alla formazione e agli investimenti.

Per la gestione ordinaria non ricorre al credito bancario ma utilizza proprie risorse.

Il vantaggio mutualistico di CAeB è evidente nelle politiche di consolidamento patrimoniale e di autofinanziamento.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

### Patrimonio 2018



Nei bilanci CAeB il valore aggiunto è distribuito nella misura di più del 90%

## PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

### Valore economico 2018 generato e distribuito

**95,00%**

Valore economico distribuito

€ 5.311.574,00

Personale

€ 150.000,00

Valore per i soci (ristorno)

€ 9.265,00

Attività sociali

€ 131.779,00

Imposte e tasse

€ 13.985,00

Movimento cooperativo

€ 1.000,00

Liberalità, sostegno associazioni  
Totale

€ 5.617.603,00

VALORE ECONOMICO GENERATO

Valore della produzione

€ 5.911.356,00

**4,25%**

Costi operativi

€ 249.218,00

**0,75%**

Valore economico trattenuto

Utili

€ 44.535,00

**Il personale rappresenta il capitale più importante:  
CAeB è una cooperativa di servizi ad alto contenuto  
di manodopera specializzata.**

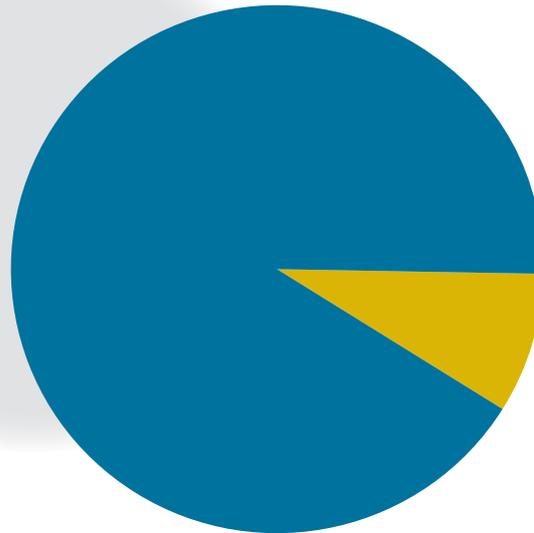


# COMPOSIZIONE DELL'OCCUPAZIONE E ANDAMENTO DEL CORPO SOCIETARIO

Monitoriamo, con l'ausilio di diversi indicatori, la qualità,  
la competenza, la produttività dei nostri soci lavoratori.

## COSTO DEI LAVORO DEI SOCI E DEI COLLABORATORI ESTERNI

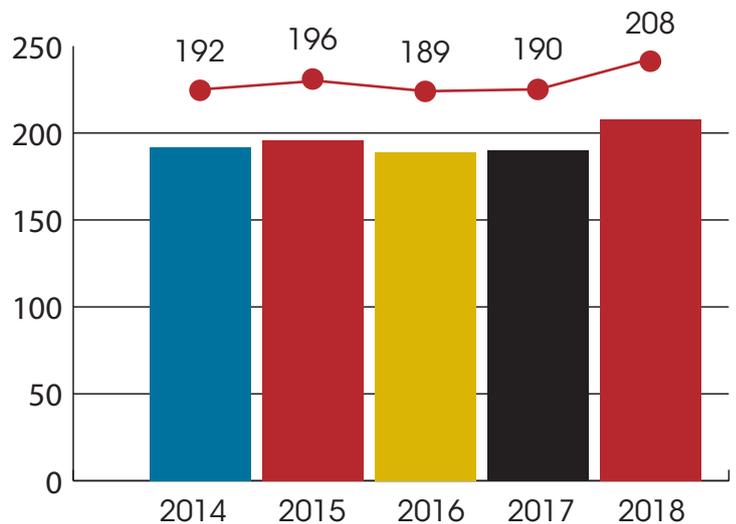
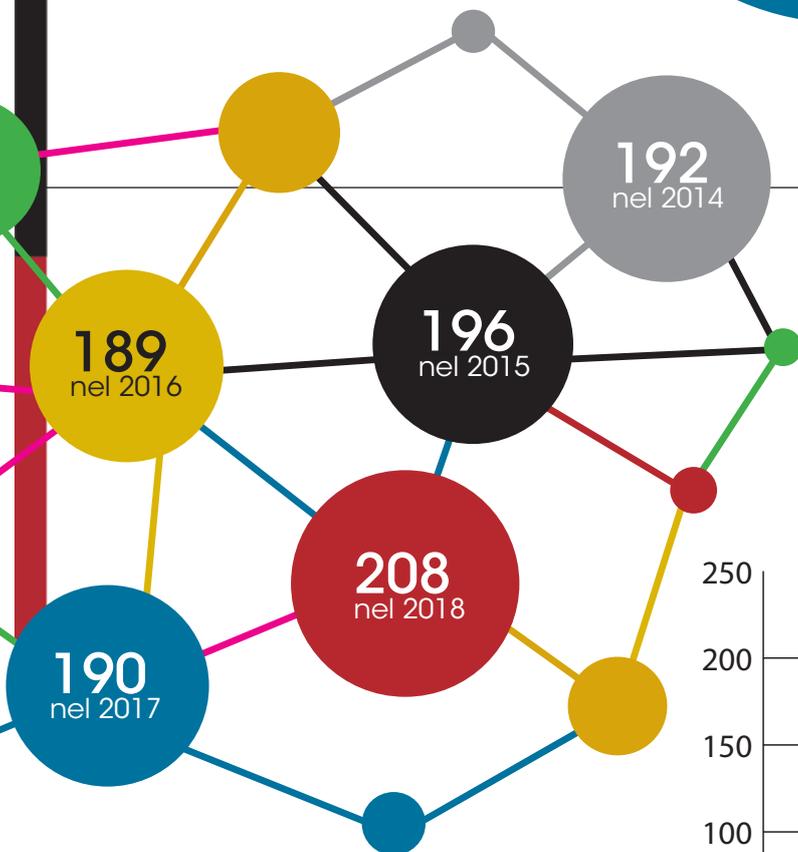
CAeB è  
una cooperativa  
a mutualità  
prevalente:  
il lavoro prestato  
dai soci  
è maggioritario  
rispetto a quello  
dei non soci.



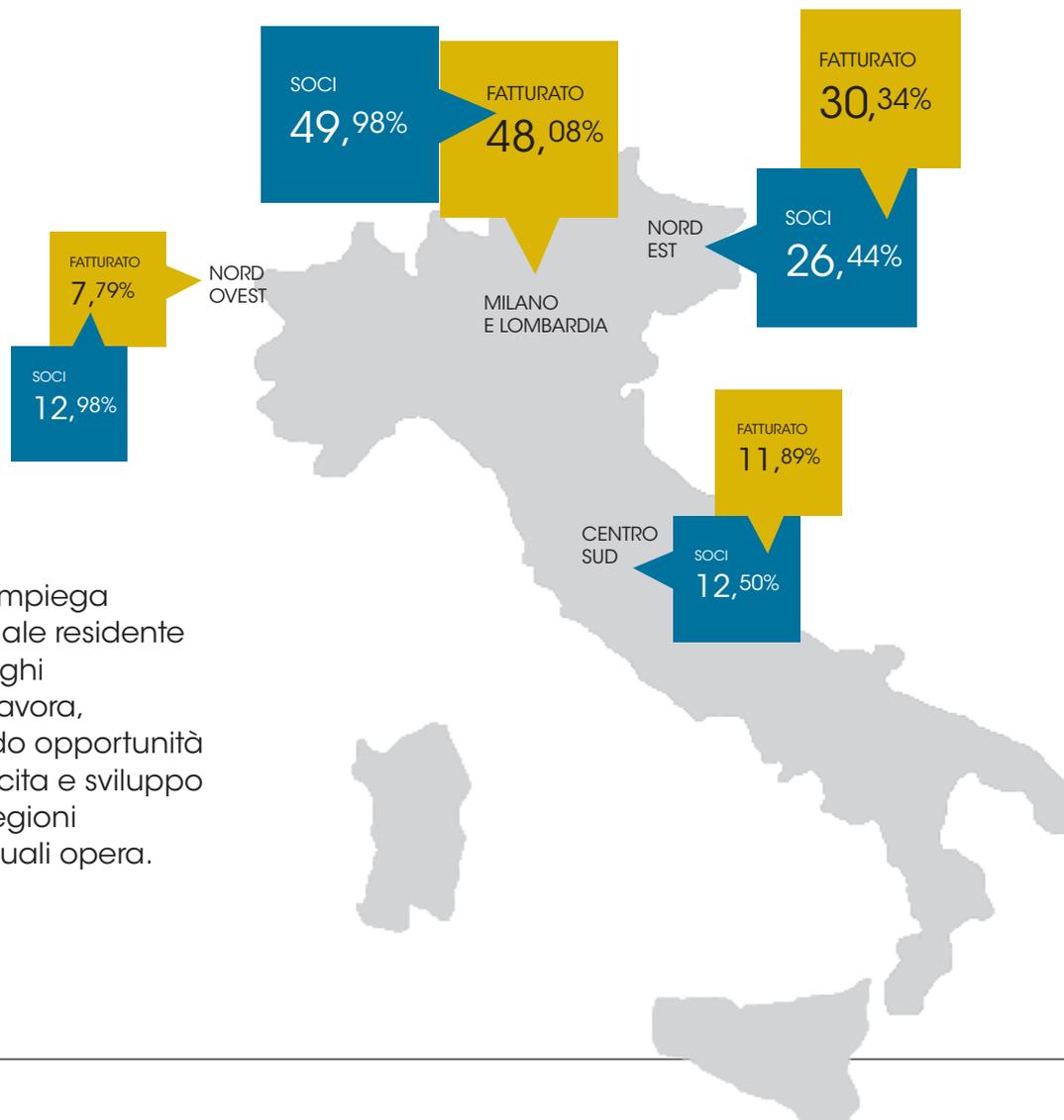
**91,64%**  
Soci

**8,36%**  
Collaboratori esterni

## NUMERO DEI SOCI

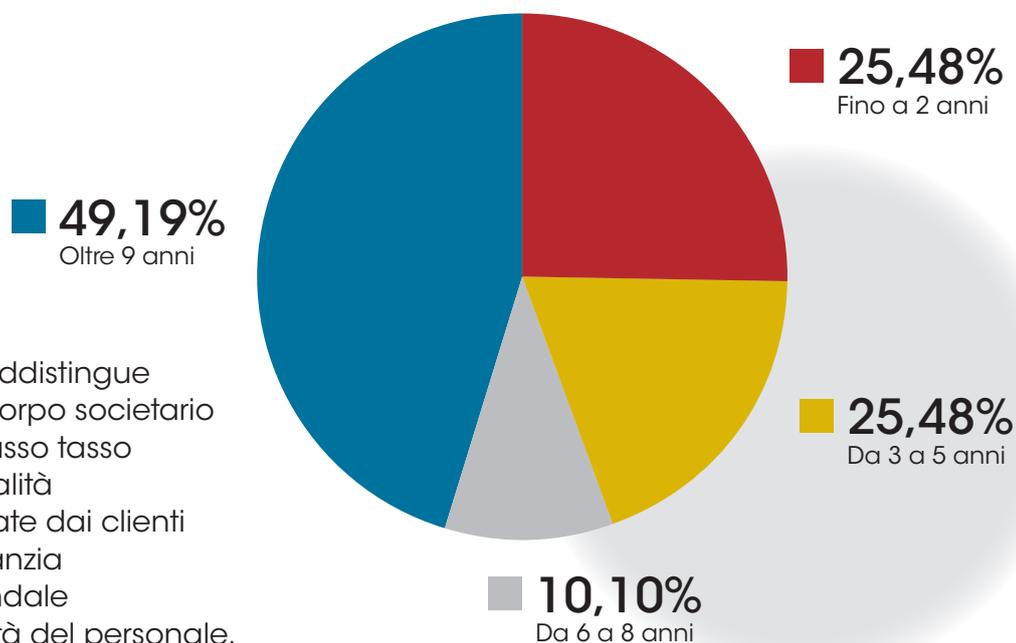


## DISTRIBUZIONE DEL FATTURATO E RESIDENZA DEI SOCI 2018



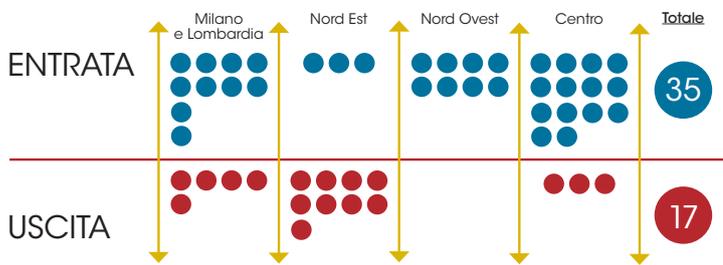
CAeB impiega personale residente nei luoghi in cui lavora, creando opportunità di crescita e sviluppo nelle regioni nelle quali opera.

## DURATA DEL RAPPORTO DI LAVORO DEI SOCI 2018



CAeB si contraddistingue per avere un corpo societario stabile e un basso tasso di turnover, qualità molto apprezzate dai clienti in quanto garanzia di serietà aziendale e professionalità del personale.

# SOCI IN ENTRATA E IN USCITA



Dei nuovi soci, 9 sono pisani e 7 torinesi, acquisiti per l'assegnazione di incarichi pluriennali di gestione delle Biblioteche della Scuola Normale Superiore e del Politecnico di Torino

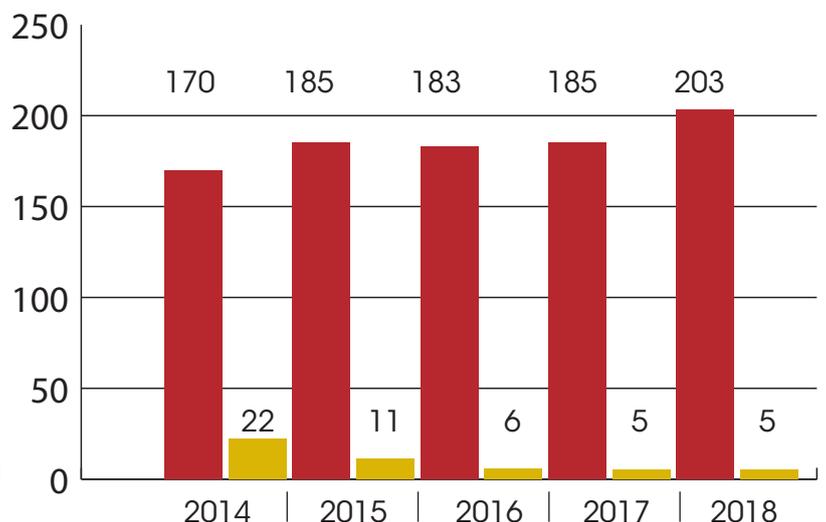
## Il socio "speciale" o "in prova"

Lo Statuto di CAeB prevede la figura del socio "speciale" o "in prova" (disciplinato dall'art. 2526 del Codice Civile): si tratta di soci che, avvicinandosi per la prima volta al mondo della cooperazione, seguono uno specifico percorso formativo per conoscere meglio la società, le regole di funzionamento e l'organizzazione. Al 31 dicembre 2018 i soci speciali sono 50 (24%).

## TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO

### Rapporto di lavoro dei soci

CAeB opera con soci lavoratori dipendenti assunti secondo CCNL nazionale; applica sempre la retribuzione prevista dal contratto di lavoro, con l'aggiunta delle addizionali locali e delle altre indennità. I soci che hanno un contratto di lavoro autonomo sono amministratori o liberi professionisti.





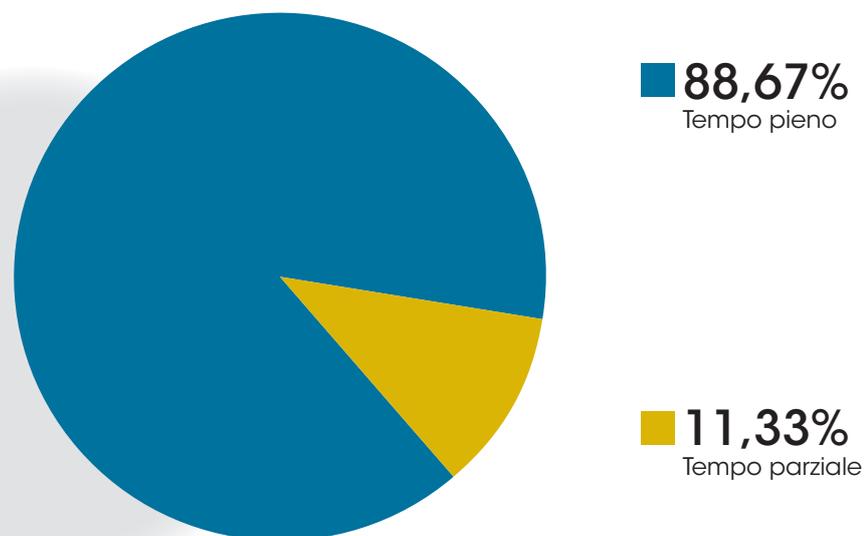
# CAeBini forever!

Come dimenticare un'esperienza unica?  
Da soci effettivi, a soci affettivi...

Molti di coloro che per motivi personali lasciano la cooperativa restano legati all'azienda come "soci affettivi". Accanto alla tradizionale figura di socio e di socio speciale dal 2010 è stata introdotta la possibilità di diventare "soci affettivi" della CAeB.

Possono diventare soci affettivi tutti gli ex soci che, per ragioni professionali o private, hanno smesso di lavorare per la cooperativa, ma desiderano non perdere i contatti con CAeB; in molti casi è successo di ascoltare il rammarico dei soci dimissionari di fronte alla prospettiva di non essere più caebini

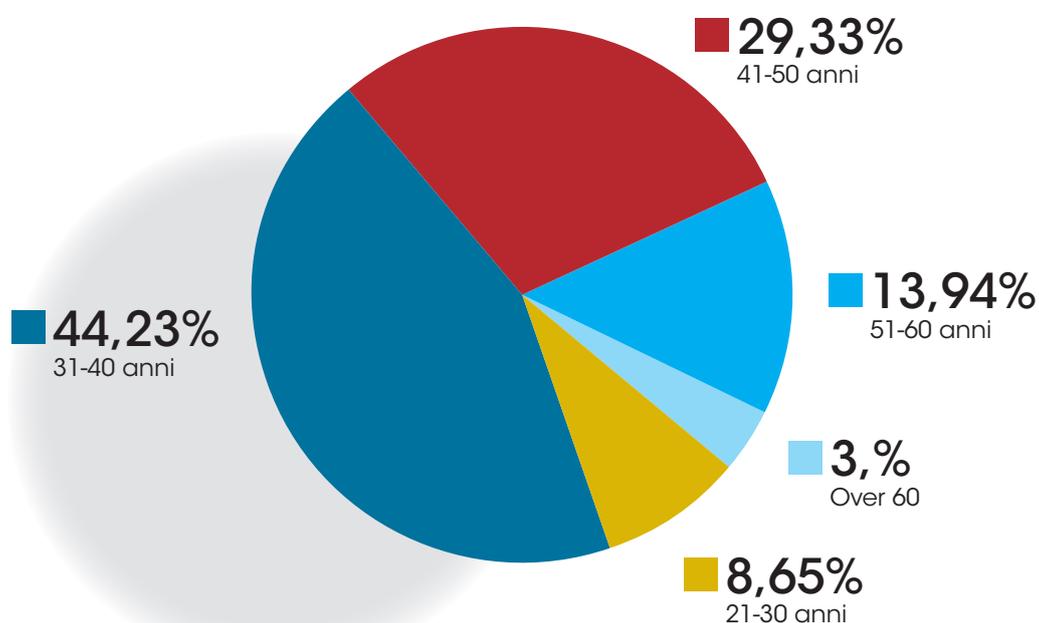
## SOCI SUBORDINATI PER MONTE ORE CONTRATTUALE



## IL PRINCIPIO DELLA PORTA APERTA

L'adozione del principio "della porta aperta" ha favorito il rinnovamento e l'ampliamento della base sociale con l'inserimento di moltissimi giovani, che hanno sempre trovato in CAeB un ambiente favorevole alla loro crescita professionale e umana. "Porta aperta" non a tutti, ma a chi ha la capacità e l'intenzione di misurarsi con un'esperienza professionale nell'ambito delle biblioteche e degli archivi e accetta di seguire un iter di formazione e di aggiornamento costante, sia dal punto di vista professionale che dal punto di vista societario. La fascia di età più rappresentata all'interno dei soci lavoratori in CAeB è quella che va da 31 a 40 anni.

## SOCI 2018 PER FASCE D'ETÀ





## UNA CAeB ROSA

Il personale è costituito in maggioranza da donne

Questo aspetto ha in parte ragioni storiche, perché sono state soprattutto donne quelle che hanno diretto la cooperativa fin dalla fondazione.

Per questo l'attenzione e la disponibilità nei confronti delle problematiche femminili è sempre stata alta. Il settore stesso poi favorisce la presenza femminile: la tipologia dei lavori infatti consente un'ampia applicazione di contratti part-time e di orari flessibili.

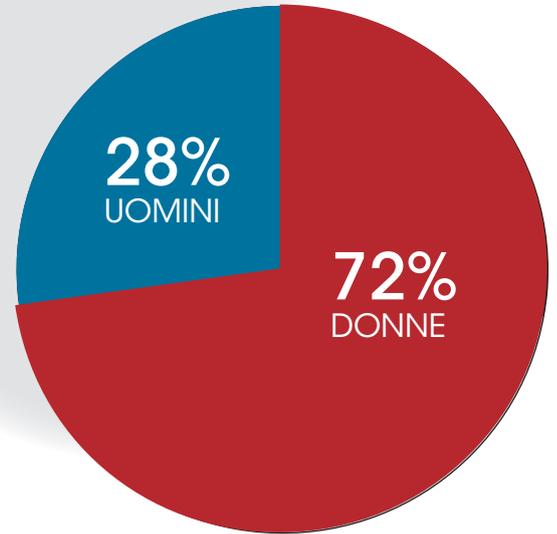
L'organizzazione di gruppi di lavoro affiatati ha consentito e consente alla cooperativa di "assorbire" le numerose gravidanze (media annuale dell'ultimo quinquennio: 10) senza discapito per la qualità del lavoro.

La presenza di donne è maggioritaria anche nello staff di direzione e gestione dell'azienda.

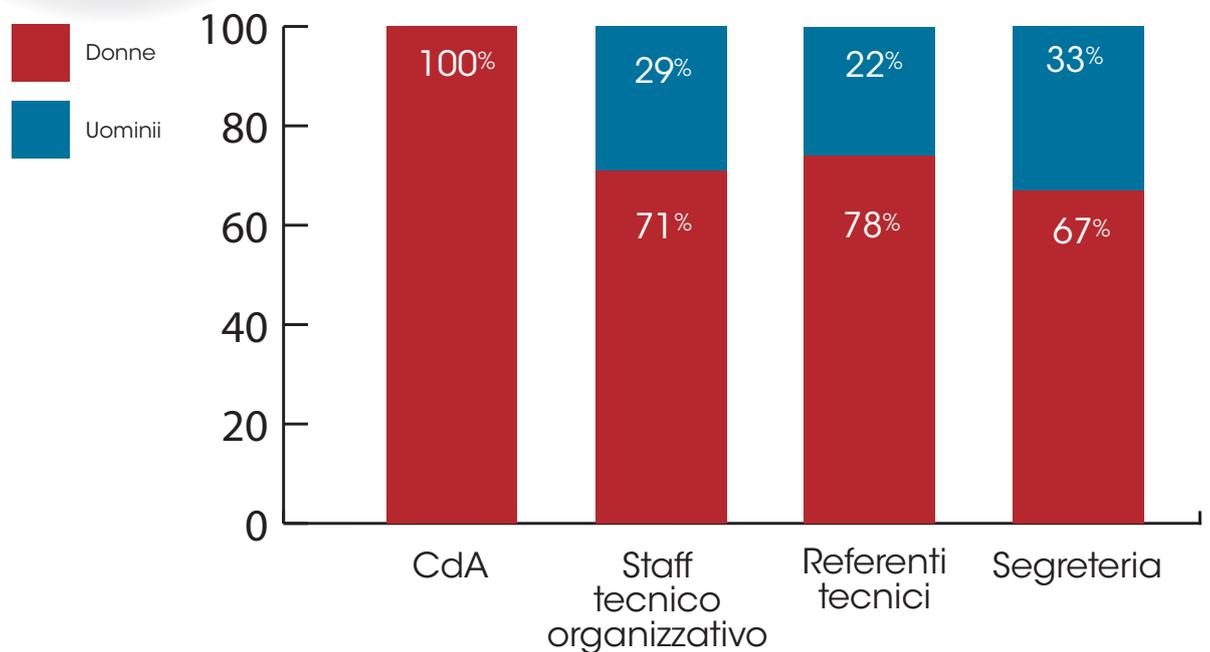
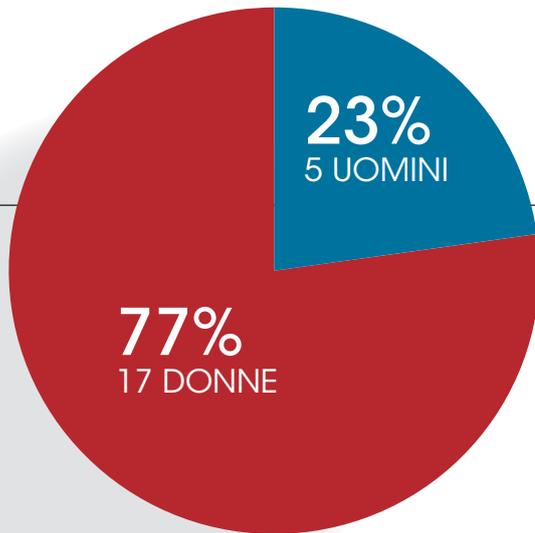
La remunerazione tra donne e uomini è basata sull'uguaglianza.



## SOCI 2018 PER GENERE



## STAFF 2018 PER GENERE



# ISTRUZIONE, COMPETENZA, PROFESSIONALITÀ

CAeB fa della specializzazione e della qualità del lavoro il proprio tratto distintivo. È naturale dunque che il socio CAeB abbia un alto livello di scolarizzazione e che formazione e aggiornamento non siano concepiti come costi, ma come investimenti fondamentali.

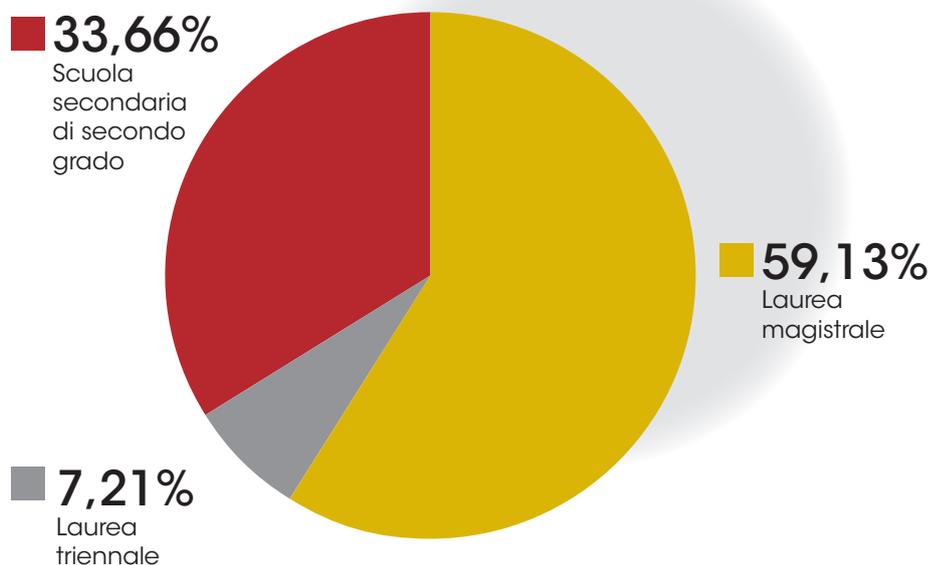
## La formazione

è una procedura del Sistema qualità aziendale ed è quindi sottoposta a una valutazione a 360° su contenuti, organizzazione e didattica.

Nella definizione dei contenuti, della misurazione e della valutazione della formazione, CAeB tiene in considerazione le indicazioni provenienti dalle associazioni professionali di riferimento (AIB, Anai, Gidif-RBM).

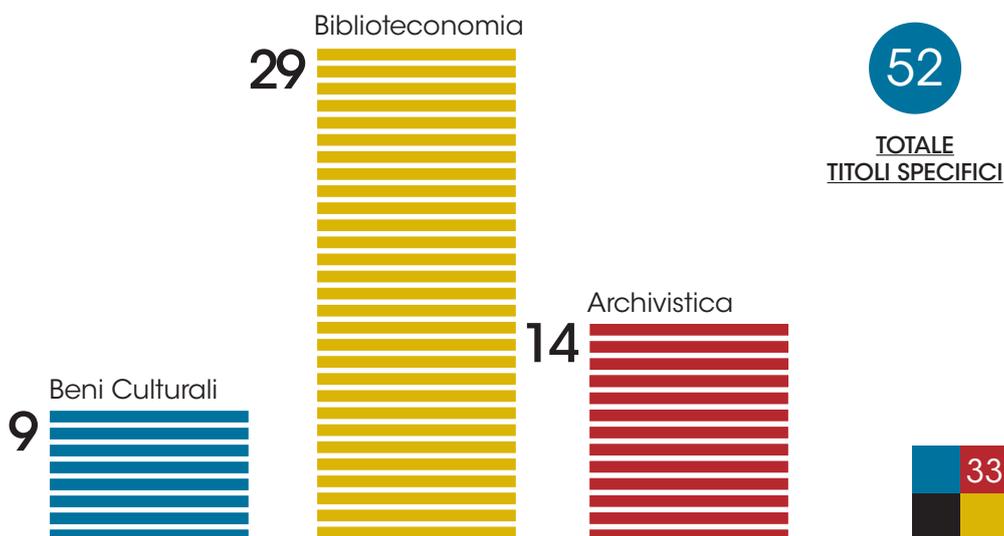
**Nel 2018** il risultato complessivo di valutazione dei corsi è stato superiore a 4 (scala da 1 a 5).

## SOCI 2018 PER LIVELLO D'ISTRUZIONE



## TITOLI DI STUDIO SPECIFICI POST DIPLOMA O POST LAUREA

Ad integrazione del percorso scolastico, il 19% dei soci ha conseguito uno o più titoli o diplomi professionali post scuola superiore o post laurea. Si tratta di corsi altamente specializzanti organizzati da enti accreditati.



## PERSONALE FORMATO

L'investimento sulla formazione interna da parte di CAeB è un importante capitolo del conto economico della cooperativa. Il personale viene regolarmente retribuito durante la formazione. I docenti dei corsi sono sia esterni che interni: in questo modo si valorizzano le competenze maturate dagli stessi soci e le esperienze della cooperativa diventano patrimonio comune.

Anno	Soci formati	Numero corsi	Ore di formazione	n. medio ore a Socio
2014	164	82	3.923	23,92
2015	136	52	1.692	12,44
2016	171	104	3.430	20,06
2017	156	82	2.831,5	18,15
2018	190	74	4.033,5	21,23



## CORSI 2018

### ORE DI FORMAZIONE SUDDIVISE PER CONTENUTI

ARGOMENTI TRATTATI	NUMERO PARTECIPANTI	NUMERO ORE
SICUREZZA SUL LAVORO	134	981
LEGISLAZIONE	30	136
MANAGEMENT	103	1,070
BIBLIOTECHE SERVIZI AL PUBBLICO	166	927
ANALISI E CONTROLLO BIBLIOGRAFICO	54	588
BIBLIOTECA 2.0	23	122
ARCHIVI SERVIZI + CONSERVAZIONE MANUTENZIONE	33	211
<b>TOTALE</b>	<b>543</b>	<b>4,034</b>

# PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE

Principio fondamentale di una cooperativa è la gestione democratica della società

Per CAeB questo significa fornire a tutti i soci gli strumenti per comprendere le ragioni delle scelte societarie e imprenditoriali, attraverso occasioni di incontro e di scambio anche al di fuori dell'assemblea annuale di bilancio.

Diverse le azioni messe in atto per favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i soci: riunioni periodiche dei gruppi di lavoro, incontri territoriali, la riunione plenaria a Natale sulle prospettive dell'anno entrante e la pubblicazione di un notiziario periodico a circolazione interna (CAeBulletin).

In queste occasioni sono previste anche attività come i pranzi sociali.

Questa politica ha contribuito e contribuisce significativamente a dare forza e coesione alla cooperativa.

## SOCI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA ANNUALE DI BILANCIO

	2014	2015	2016	2017	2018
SOCI PRESENTI	56	56	80	65	87
PRESENTI PER DELEGA	58	55	56	69	67
TOTALE	114	111	136	134	154
SOCI ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA	210	185	198	200	218
% SOCI PRESENTI	54,29%	60,00%	68,69%	67,00%	70,64%

**Quando** i lavoratori svolgono la loro attività in luoghi lontani dalla sede centrale, esiste il rischio di perdita del senso di appartenenza alla cooperativa e di allontanamento dall'identità aziendale.

**Da qui** la decisione e attuazione di un significativo investimento in formazione sul sistema aziendale e in attività di audit interno e nell'organizzazione di incontri e visite presso le diverse sedi effettuate dallo staff di direzione, in abbinamento con attività formative o attività di audit interno.

## I CAEBINI RACCONTANO

### Un bollettino interno semestrale

È prodotto dagli stessi soci e pubblica gli editoriali del Consiglio di amministrazione, le informazioni sull'andamento economico, sugli appuntamenti societari, sui corsi di formazione, sugli aggiornamenti delle scienze archivistiche e bibliotecarie a cura dello staff di direzione e coordinamento. Ampio spazio è dedicato ai contributi dei soci: i caebini raccontano e si raccontano con uno stile colorato e informale, spesso arricchito da una vena umoristica che, nello svolgimento di ogni lavoro, dà una marcia in più.

I caebini riferiscono di documenti curiosi scovati negli archivi oppure, nella catalogazione dei fondi bibliotecari, si appassionano ai personaggi che li raccolsero e ne condividono le vicende.

Non solo. Nei CAeBulletin anche esperienze e suggerimenti di ogni tipo. Ma anche tanta creatività con racconti, poesie e, perché no, qualche ricetta.

Il CAeBulletin dimostra come sia l'intero corpo sociale a dar vita a una cooperativa ed è un importante contributo alla formazione identitaria del socio CAeB.

Dal 2016 i soci CAeB votano l'articolo preferito di ogni numero. Nel 2018 il più apprezzato del numero 48 è stato: "Sopravvivere a Trieste: stranezze cittadine", di Paolo Badina, quello del numero 49 "Una nuova avventura: la Biblioteca Comunale Guido Magnelli di Alseno", di Benedetta Barbieri. I vincitori sono stati premiati durante le riunioni di maggio e dicembre, ricevendo un Buono libri.



## SOPRAVVIVERE A TRIESTE Stranezze cittadine

di Paolo Badina

**"TRIESTE** ha una scontrosa grazia. Se piace, è come un ragazzaccio aspro e vorace, con gli occhi azzurri e mani troppo grandi per regalare un fiore; come un amore con gelosia ...". Così scriveva il grande poeta Umberto Saba in merito alla nostra splendida città. Qui non si vuole affrontare un tema così alto come la poesia e la letteratura triestina, ma riportare alcune peculiarità cittadine che tanto fanno ridere, o quantomeno meravigliare, i foresti. Chi ha avuto modo di visitare Trieste sa già di cosa parlo, ma per tutti i caebbini che hanno in progetto di visitare il bel capoluogo giuliano (vuoi per lavoro, vuoi per svago), questa vuole essere una piccola guida di sopravvivenza. Le Lonely Planet sono bazzecole a confronto.

**IL PAESAGGIO** Per prima cosa: che si giunga in treno, in automobile o a cavallo di un mulo; di giorno, di notte o di pomeriggio poco importa... la strada costiera che conduce in città è a dir poco stupenda. Tra curve che si snodano dolcemente, come a imitare il lento rollio di una culla, si giunge, dando il fianco al mare, in città. Una sorta di nascita in medias res che subito fa capire al visitatore (o anche al cittadino che a Trieste ha sempre vissuto) che Trieste non è una realtà come le altre, ha qualcosa di particolare e affascinante che non si riesce a comprendere fino in fondo: le rocce brulle del Carso da una parte e il mare dolce dall'altra, il grigio delle pietraie con il blu dell'acqua, una sorta di perpetua allitterazione eufonica. Mai, quindi, venire dall'autostrada, abbasso la velocità, bisogna prendere la strada costiera e godersi con estrema lentezza il panorama. Di carreggiate stradali a tre corsie o di treni ad alta velocità non ce ne facciamo nulla!

**AL BAR** Se gli italiani sono rinomati in Europa e nel resto del mondo per ordinare caffè di ogni sorta, tipo e temperatura con coefficienti di difficoltà che nemmeno un tuffatore dal trampolino, i triestini, a tal proposito, hanno delle caratteristiche tutte proprie e ancora più arzigogolate. Il caffè semplice è "un nero", il macchiato è "un capo" (cappuccino) che a sua volta può essere "in B" (se versato in un bicchierino) o "in tazza", per poi arrivare a un "capo B tanta special" che bisogna solo gustarlo per capire quello che si sta bevendo. Se volete un cappuccino, inteso come nel resto del mondo, dovrete per forza di cose chiedere un "caffè latte", altrimenti vi verrà servito uno striminzito caffè macchiato con tanti saluti alla vostra corposa colazione.

Questo ovviamente vale solo per Trieste, perché se doveste provare a ordinare "un nero" a Udine (esperienza personale, per di più iterata) vi verrebbe inesorabilmente servito un calice di vino rosso e provate poi voi a fare qualche rimostranza a un nerboruto barista friulano dalla parlata incomprensibile e dalla leggerezza di modi tipica di Obelix.





**VOLENTIERI** Nei negozi, in banca, in biblioteca, etc. non importa dove, ma il triestino per dire "no", siccome è molto particolare, risponde con un "volentieri". "Posso avere quel libro?" chiede uno smarrito utente veneto, "volentieri" risponde il verace bibliotecario triestino. Lo studente resterà lì in attesa di vedere comparire il libro tanto agognato e il bibliotecario lo osserverà come si osserva un alieno appena atterrato sul pianeta Terra. Si creerà insomma quella simpatica impasse che si verifica quotidianamente tra commessi e turisti. Insomma: "volentieri" vuol dire "no!", potrebbe essere declinato in "volentieri, ma no gavemo!", tradotto in "mi dispiace, ma non c'è", ma il triestino è tendenzialmente pigro, quindi... volentieri.

**LE OSMIZE** Non ci sono scuse, non esiste vegetarianismo, veganismo, culto di Krishna che tenga, a Trieste si va in osmiza. Le osmize sono degli essenziali punti di ristoro caratteristici dell'altipiano carsico. La loro origine risale al 1784, quando l'imperatore Giuseppe II d'Asburgo emanò un editto con cui consentiva ai contadini la vendita a terzi dei prodotti di propria produzione. Le abitazioni interessate dovevano esporre una frasca (pena la confisca della merce) la quale tutt'oggi contraddistingue queste attività e, mediante apposite frecce, fornisce agli avventori indicazioni su come raggiungerle. Dal nome osmiza si evince come la tradizione si sia trasmessa negli anni; infatti l'etimologia riporta al termine sloveno osem (il numero 8 in italiano) ovvero i giorni di apertura inizialmente previsti per legge. Nelle osmize l'atmosfera è quella informale dell'ambiente familiare e gli alimenti fissi sono tutti i vari insaccati derivati dal suino (accompagnati da uova sode e pezzi di pane rustico), mentre il vino è l'unica scelta per quanto riguarda le bevande: il Terrano (rosso), la Vitovska e la Malvasia (bianchi). Se foste così poco avveduti da ordinare un bicchiere d'acqua, vi verrebbe (se vi va bene) risposto "l'acqua fa ruggine" o "l'acqua è quello strano liquido trasparente? Volentieri...". Per il cibo non ci sono alternative agli affettati e ai formaggi, volete degustare qualcosa di "verde", accontentatevi degli alberi e dei fiori del Carso. In osmiza si canta a squarciagola, la chitarra acustica è d'obbligo e il repertorio va dai grandi classici italiani alle canzoni popolari triestine. Che tu sia Jimi Hendrix o che tu abbia appena iniziato a strimpellare sulle corde, che tu conosca le canzoni del luogo a menadito o che non ne conosca nemmeno una virgola, poco importa... tanto in osmiza si è tutti ubriachi e nessuno farà caso a nulla. L'importante è divertirsi e avere il giusto morbin

**LA REGIONE** La regione è: Friuli-Venezia Giulia non "il Friuli". Mai dare del "friulano" a un triestino. Sulla lineetta che separa il nome giuridico-istituzionale della Regione si sono scritti trattati, credo che nemmeno un costituzionalista come Gustavo Zagrebelsky potrebbe fare luce in merito. Ma la questione è molto semplice: Friuli è una cosa, Venezia Giulia è un'altra. È mille volte peggio scambiarle o non correttamente dividerle che dare dell'emiliano a un romagnolo o viceversa. Politici (per ultimo Salvini), cantanti internazionali (Bruce Springsteen ha esordito allo stadio di Trieste con un mandi Trieste, tipico saluto friulano), scrittori, giornalisti, etc. hanno commesso questo grave errore. Per chi viene a Trieste il Friuli deve esistere solo come NEMICO, cugino scontroso e poco simpatico il cui unico pregio è quello di cucinare il frico.

**LA BORA** Perché i triestini hanno tutte queste stranezze e particolarità? D'altronde Trieste è definita (Basaglia docet) la città dei matti. Dotti studiosi e ricercatori trovano le cause nella Bora che sferza impietosamente per le vie cittadine. La Bora è un vento freddo di direzione Est-Nord-Est che, specie nelle giornate di inverno, raggiunge la città con raffiche che possono toccare perfino i 180 km/h. Si deduce che tutto questo soffiare sia in grado di confondere i pensieri (quei pochi che vanno al di là del vino e delle feste) dei triestini, come granelli di sabbia soffiati via da una brezza del deserto. Ma si sa: una barca a vela per ben procedere ha bisogno del vento in poppa, è con questo vento noi di Trieste semplicemente voliamo...



## UNA NUOVA AVVENTURA La Biblioteca Comunale Guido Magnelli di Alseno

di Benedetta Barbieri

**ERO PREOCCUPATA** quel giorno, mesi or sono, in cui mi proposero di gestire, insieme ad altre colleghe certo, ma comunque gestire, una biblioteca di paese, new entry per la nostra cooperativa.

Saremmo stati in prova e la conferma sarebbe dipesa anche da come mi sarei comportata.

Era una bella dimostrazione di fiducia, ma anche un cambiamento importante nella mia vita: nuovi ambienti, nuove relazioni da stringere, nuovi lavori da apprendere. Ce l'avrei fatta?

Ne parlai a familiari ed amici e qualcuno, non so più chi, di fronte alle mie incertezze, mi citò Jacques Brel: "ci sono barche che si dimenticano di partire, invecchiano con la paura del mare".

Così mi sono gettata con entusiasmo nel nuovo mare! E con me le mie colleghe.

**CI SIAMO DEDICATE AL RIORDINO** della struttura che ha assunto un aspetto decisamente più accogliente, ricevendo molti elogi dagli utenti, i quali ci hanno premiato con un aumento notevole di iscrizioni e prestiti, nonché con numerose donazioni di documenti librari.

Sono stati inoltre acquistati nuovi scaffali dandoci così la possibilità di allargare e ampliare le collocazioni e dare maggior risalto al giallo, re indiscusso tra i generi letterari richiesti dagli abitanti di Alseno.

Oltre a questo abbiamo deciso di dare una nostra impronta svecchiando tutto ciò che rientra nella modularistica presente in biblioteca, rendendola più colorata e accattivante.



...UNA NUOVA AVVENTURA  
La Biblioteca Comunale Guido Magnelli di Alseno

di Benedetta Barbieri



### ABBIAMO POI CERCATO DI ATTIRARE IL PUBBLICO

facendo promozione e quindi predisponendo vetrine tematiche che potessero incuriosire gli utenti, scrivendo e pubblicando online bibliografie ad uso delle scuole e dell'utenza libera, recensioni per invogliare a leggere e perché no riscoprire libri meno recenti e bollettini novità con i numerosi acquisti di narrativa per adulti e ragazzi.

Non meno importante, abbiamo inaugurato una pagina Facebook della Biblioteca per condividere consigli di lettura, eventi legati alla biblioteca ed in generale al Comune di Alseno, ma anche notizie interessanti scovate nel web. Si tratta di un esperimento ancora in via di sviluppo, dal momento che il paese è abbastanza "tradizionalista", legato ai libri cartacei più che a quelli digitali (che fatica promuovere Emilib!), ma la pagina piano piano sta ricevendo sempre più like.

Personalmente ho coronato un sogno bibliotecario imparando a catalogare e decidendo insieme alle mie colleghe i nuovi acquisti da proporre, contenta di portare un po' del mio mondo tra le mura della biblioteca.

### HO LETTO PAGINE E PAGINE DI FIABE AI PICCINI,

sia in biblioteca che presso le scuole, ho riso con loro e con loro tremato all'arrivo del lupo. Ho sorriso vedendo la loro gioia e li ho ringraziati per i loro occhioni sgranati.

Quella con le scuole di Alseno, Castelnuovo Fogliani e Lurasasco è una collaborazione che spero possa continuare, per poter proporre ancora tante attività e laboratori a bambini e ragazzi e trasmettere loro l'amore per la lettura.

### OGGI SONO PIÙ BIBLIOTECARIA

di quanto lo fossi all'inizio di questa esperienza ed ho imparato che ogni prova se affrontata con mente aperta, buona volontà e voglia di fare può diventare un'opportunità di crescita professionale e di accrescimento personale.

La paura di sbagliare non deve impedire di provarci. Come dice un proverbio giamaicano: "per mangiare un uovo, è necessario rompere il guscio."



# UNA CAeB SOSTENIBILE

Alti tassi di rientro al lavoro dalla maternità, basso livello di conflittualità e di assenteismo, rapporti di lavoro stabili e di lunga durata sono i risultati delle azioni messe in atto.

## Flessibilità

L'articolazione degli orari all'interno dei gruppi tiene conto delle esigenze di conciliazione vita-lavoro e dei desiderata dei soci lavoratori, compatibilmente con il servizio da svolgere.

ORE DI MATERNITÀ / PATERNITÀ / 2018		
maternità obbligatoria	4.179,5	1,47%
maternità facoltativa	4.522,5	1,59%
allattamento	376	0,13%
paternità	67,5	0,02%
	<b>9.145,5</b>	<b>3,22%</b>

## Sostegno alla natalità

Il tasso di natalità CAeB è sempre stato molto alto, non solo in ragione della forte presenza femminile, ma anche per l'ambiente di lavoro accogliente in cui non si attuano azioni che disincentivano la maternità. Nel 2018, 23 soci lavoratori (21 mamme e 2 papà) hanno usufruito del congedo parentale. Nella sede ospitiamo una bacheca in cui vengono pubblicate le notizie relative alle nascite dei caebini.

**NUOVI NATI**

2014	●●●●●●●●●●	11
2015	●●●●●●●●●●●●	13
2016	●●●●●●●●	9
2017	●●●●●●●●	9
2018	●●●●●●●	8

## Salute e sicurezza sul lavoro

Il tasso di infortuni sul lavoro e di malattia è contenuto, non solo per la tipologia di lavoro, ma anche per l'attenzione che viene dedicata alla formazione e valutazione dei rischi presenti nelle diverse sedi. Le ore di malattia confrontate alle ore lavorabili danno per il 2018 il valore di 1,66%.

Gli infortuni sono stati 9 dal 2014 al 2018; di essi 2 sul lavoro e 7 in itinere. I giorni di assenza per infortunio nel 2018 sono stati in totale 148,5 (0,05%).

## Sostegno economico

A chi lo richiede viene anticipato il TFR anche nei casi non obbligatori e sono previsti prestiti ai soci, per necessità familiari e personali, senza interessi. Gli stipendi sono sempre accreditati puntualmente.

## Professionalità

CAeB favorisce la partecipazione dei propri soci alle associazioni professionali. In particolare dal 2015 sostiene l'iscrizione del proprio personale all'albo di bibliotecari dell'AIB (legge n. 4/2013), all'ANAI e al Gidif-RBM, facendosi carico della quota di iscrizione annuale. Nel 2018 i soci iscritti alle associazioni nazionali e territoriali sono 81.

## Relazioni sindacali

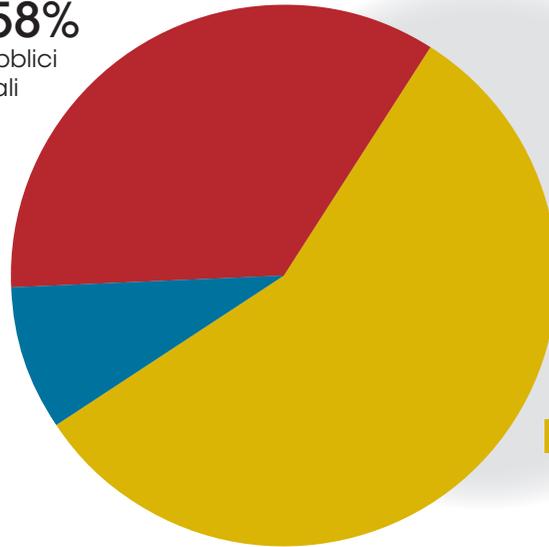
Intratteniamo rapporti stabili con le organizzazioni sindacali a cui aderiscono i nostri lavoratori (nel 2018 il 17% risulta iscritto a sindacati). Nel 2018 non sono state registrate cause o vertenze di lavoro.

## ATTIVITÀ 2018 PER TIPOLOGIA DI ENTE

**34,58%**  
Enti pubblici territoriali

**8,77%**  
Enti privati

**56,65%**  
Altri Enti pubblici



Nel 2018 CAeB ha intrattenuto rapporti lavorativi con 75 enti, per i quali sono stati svolti 91 lavori: entrambi i dati testimoniano la credibilità dell'azienda sul mercato.

## ABBIAMO EFFETTUATO

● servizi bibliotecari ● servizi archivistici ●● entrambi i servizi per i clienti:

- Associazione Opera Pizzigoni, Milano
- ASST Grande ospedale Niguarda, Milano
- Azienda di servizi alla persona "Istituti milanesi Martiniitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio", Milano
- Biblioteca Don Bosco - Centro Don Bosco, Laives (BZ)
- Comune di Abbiategrasso (MI)
- Comune di Albairate (MI)
- Comune di Alseno (PC)
- Comune di Arluno (MI)
- Comune di Assago (MI)
- Comune di Basiglio (MI)
- Comune di Besate (MI)
- Comune di Bubbiano (MI)
- Comune di Buccinasco (MI)
- Comune di Caronno Pertusella (VA)
- Comune di Casarile (MI)
- Comune di Castel Ivano (TN)
- Comune di Castell'Arquato (PC)
- Comune di Castelvetro Piacentino (PC)
- Comune di Cocquio Trevisago (VA)
- Comune di Cogliate (MB)
- Comune di Corbetta (MI)
- Comune di Cuggiagio (CO)
- Comune di Gaggiano (MI)
- Comune di Gallarate (VA)
- Comune di Garbagnate Monastero (LC)
- Comune di Grigno (TN)
- Comune di Locate di Triulzi (MI)
- Comune di Lomazzo (CO)
- Comune di Lurago Marinone (CO)
- Comune di Magnago (MI)
- Comune di Milano
- Comune di Montano Lucino (CO)
- Comune di Monticelli d'Ongina (PC)
- Comune di Monza
- Comune di Motta Visconti (MI)
- Comune di Olginate (LC)
- Comune di Piacenza
- Comune di Pieve Emanuele (MI)
- Comune di Pieve dell'Olio (PC)
- Comune di Rovello Porro (CO)
- Comune di Santo Stefano Ticino (MI)
- Comune di Trezzano sul Naviglio (MI)
- Comune di Vadena (BZ)
- Comune di Vernate (MI)
- Comune di Viganò (LC)
- Comune di Vigevano (PV)
- Comune di Vimercate (MB)
- Comune di Vittuone (MI)
- Conservatorio di Musica F. A. Bonporti, Trento
- Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia
- Consorzio Lavoro Ambiente, Trento
- Falk SpA
- Fondazione Biblioteca Europea di Informazione e Cultura
- Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori", Milano
- Fondazione per leggere, Abbiategrasso
- Freie Universität Bozen - Libera Università di Bolzano
- Janssen-Cilag SpA
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Polo museale del Friuli Venezia Giulia
- Politecnico di Milano
- Provincia di Napoli della Compagnia di Gesù
- Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù
- Regione Lombardia
- RTI SpA
- Scuola Normale Superiore, Pisa
- Scuola Superiore di sanità Claudiana, Bolzano
- Università Bocconi, Milano
- Università degli studi dell'Insubria
- Università degli Studi di Bergamo
- Università degli studi di Genova
- Università degli studi di Milano
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli studi di Perugia
- Università degli studi di Trieste

# ATTIVITÀ 2018

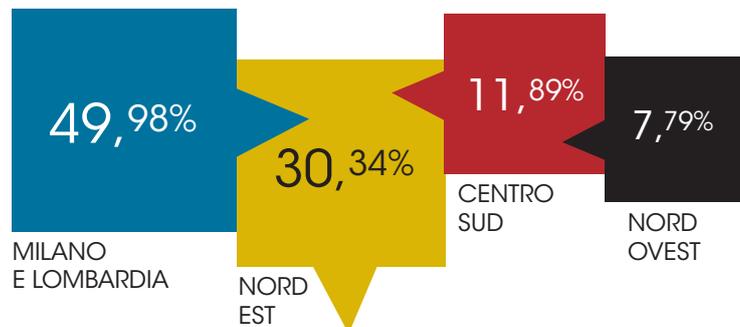
## PER AREA GEOGRAFICA

### Espansione territoriale e crescita interna

Nata in Lombardia, nel suo percorso di crescita CAeB si affaccia dapprima timidamente in Piemonte, decisamente poi, dal 2004, a Trento, a Piacenza, a Trieste, a Perugia e in diverse altre aree.

Condizione indispensabile per la buona riuscita di queste esperienze è sempre la presenza di un referente CAeB che coordini lo staff di personale selezionato in loco e trasmetta i valori della cooperazione e della cooperativa e le modalità di lavoro.

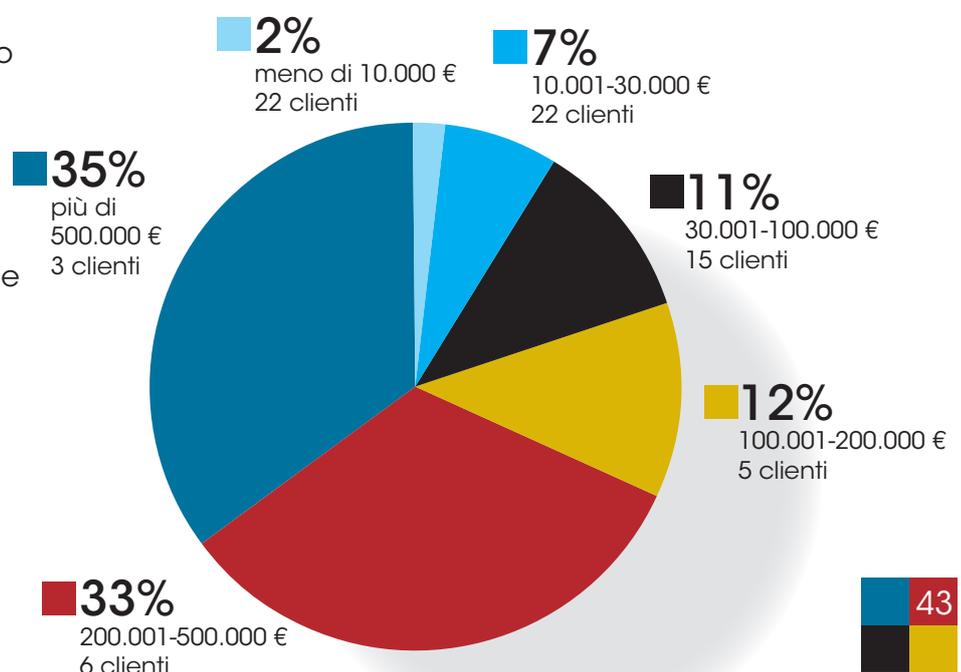
Per il modo virtuoso in cui CAeB opera, la crescita genera per l'azienda un incremento del personale, della base sociale e del curriculum, e per il territorio una crescita occupazionale specialistica e professionalizzante.



## CLIENTI 2018

### SUDDIVISI PER ENTITÀ DI FATTURATO

Non facciamo distinzioni. Tutte le tipologie di enti che si rivolgono a noi per le loro strutture bibliotecarie e archivistiche trovano un interlocutore attento, competente e interessato. Abbiamo operato con lo stesso livello di attenzione in commesse sia di basso che di alto valore economico: nel 2018 abbiamo avuto incarichi da 400 euro e incarichi di oltre 700.000!



Ogni lavoro è gestito secondo le procedure del sistema qualità ISO 9001

che prevedono la redazione del piano di lavoro e delle istruzioni, il controllo periodico dell'attività svolta e la rendicontazione periodica ed eventuali interventi migliorativi.

## SISTEMA QUALITÀ

Fondamentale la funzione dei responsabili dei lavori: è a loro che compete l'organizzazione dei servizi, costantemente monitorati attraverso gli audit interni ed esterni e i piani di controllo.

Le risultanze degli audit non hanno fatto emergere nel 2018 criticità di rilievo ed hanno permesso di concludere che i processi sono efficaci.

Attraverso i piani di controllo, referenti e coordinatori valutano e misurano i diversi aspetti di erogazione del servizio; il livello medio del 2018 è: 4 (conformità con opportunità di miglioramento).

<b>Numero audit Sistema Qualità interni (5) ed esterni (1) svolti</b>	<b>6</b>
Numero audit Sicurezza sul Lavoro con RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione)	2
<b>Rilievi interni</b>	<b>14</b>
Non Conformità	5
Altre classificazioni (osservazioni, opportunità di miglioramento)	9
<b>Sedi verificate da Organismo Certificazione anno 2018</b>	<b>5</b>
Rilievi Organismo Certificazione	2
Non Conformità di 1. livello	0
Non Conformità di 2. livello (conformità minore)	0
Altre classificazioni (osservazioni, opportunità di miglioramento)	2

Tutta l'attività viene comunicata tramite siti web dedicati ai singoli lavori: è così che i clienti sono informati in tempo reale di quanto si sta svolgendo, del personale presente sul servizio, dei dati di misurazione e degli indici di performance.

I clienti sono consapevoli che in CAeB trovano un partner professionale, serio e affidabile: non è mai sorto alcun contenzioso e il tasso dei reclami è sempre stato bassissimo.

## BIBLIOTECA DI PONTE SULL'OGLIO

### RESTYLING PER PICCOLI LETTORI

Nel luglio 2018 CAeB ha acquisito la gestione dei servizi di Biblioteca a Ponte dell'Olio, un Comune di 4.697 abitanti in provincia di Piacenza.

La Biblioteca, guidata fino all'arrivo di CAeB esclusivamente da volontari, era tutta da riallestire e riordinare.

La bibliotecaria CAeB ha immediatamente rilevato l'inadeguatezza dello spazio riservato ai bambini e quindi ha proposto all'amministrazione di cambiare la destinazione d'uso di una stanza adibita a deposito, buia e con tristi scaffali metallici marroni, ma con un buon potenziale.

Il Comune ha creduto nel suo occhio allenato ed è partita la rimessa a nuovo!

L'ex deposito è stato ridipinto dai volontari, le scaffalature sono state montate dal Comune, la collezione è stata curata dalla bibliotecaria CAeB, che l'ha arricchita di nuove acquisizioni adatte per lettori 0-10 anni.

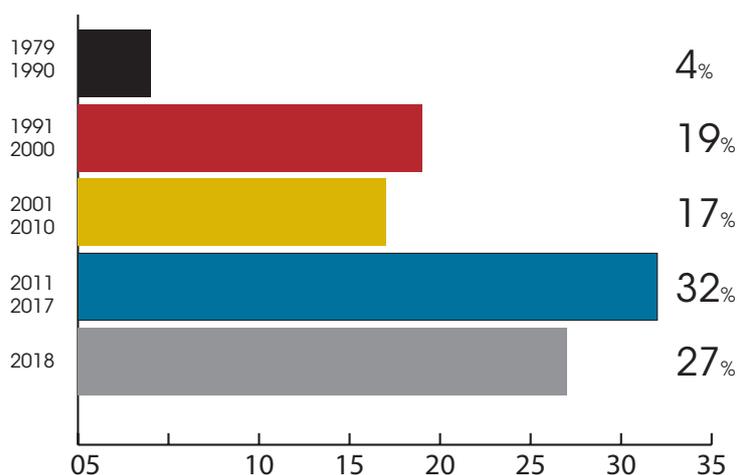
Il magazzino, trasformato e riallestito con poca spesa e molta resa, è diventato un'accogliente saletta dove i piccoli possono partecipare ad incontri di lettura ad alta voce e laboratori didattici, curiosare tra gli scaffali, imparare il piacere di leggere ...



# CUSTOMER RETENTION

Clienti attivi nel 2018

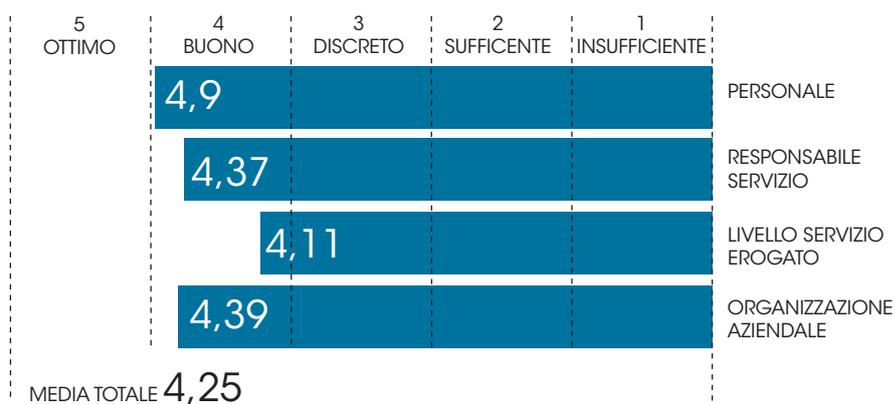
Per misurare la fidelizzazione abbiamo considerato da quanti anni i clienti attivi nel 2018 si rivolgono a CAeB (customer retention)



# CUSTOMER SATISFACTION

Clienti attivi nel 2018

Annualmente è rilevata la customer satisfaction: nel 2018 l'indice medio di soddisfazione è stato del 4,25 (valori da 1 insoddisfacente a 5 ottimo), così suddiviso nelle aree di valutazione:



Per evidenziare le segnalazioni positive scritte dai clienti e dagli utenti è stato istituito il Registro dei reclami e delle note positive, in cui sono registrate le note di merito e gli eventuali reclami.

Da  
Regione Lombardia  
dicembre 2018

Carissimi siamo ormai arrivati alla conclusione del contratto. È stato completato un grande lavoro che ha portato all'inventariazione e riordino di ben 35 chilometri di documentazione di deposito. Finalmente Regione al suo 50° compleanno ha riordinato la sua "storia".

Voglio ringraziare personalmente ciascuno di voi per la grande professionalità e disponibilità dimostrata che ha permesso di portare a compimento anche ben altre attività che contrattualmente non erano previste: ciò è emerso anche nel corso dell'incontro con i Responsabili del RTI per il riesame. Un ringraziamento particolare a Domenico, Gabriele e Giusy per la loro capacità di coordinare egregiamente le operazioni riuscendo ad inserire operazioni e risolvere criticità, che non erano previste e nemmeno prevedibili al momento dell'aggiudicazione dell'appalto (trasferimento deposito - presa in carico documentazione dalle Provincie) pur nel rispetto dei tempi. Il mio ricordo va, in questo momento, al grande Paolo che avrebbe gioito del risultato; sono sicuro che da lassù ha vigilato per la buona riuscita dell'intervento. Nel salutarvi vi auguro ogni bene e un grande successo per le vostre future attività e vi sono riconoscente per il grande rapporto umano, la simpatia, che avete sempre dimostrato a me e ai miei collaboratori.

Un abbraccio ...  
con affetto Carlo

# FORNITORI

I fornitori esterni affiancano CAeB per:

- consulenze tecniche (sistema qualità, legali, amministrative) e specialistiche (docenza per la formazione)
- partnerariato nella effettuazione di servizi
- acquisto di prodotti (impianti, attrezzature, materiali) e di servizi (manutenzione e infrastrutture) per l'azienda e di supporto alle attività svolte

I tempi di pagamento sono entro i 30 giorni dalla fatturazione.

Scegliamo i fornitori in base a competenza e serietà. Solo così possiamo instaurare un rapporto basato sulla fiducia e la collaborazione ed essere certi che il livello delle nostre prestazioni sia eccellente.

## IL PALINSESTO

È una società di bibliotecari attiva dal 1987 che opera prevalentemente in Toscana. In passato è stato partner di CAeB in lavori di catalogazione bibliografica. Nel 2018 lavora in ATI con CAeB per tre servizi bibliografici altamente specialistici presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze: catalogazione di 1.800 edizioni antiche del Fondo Guicciardini e di 10.000 edizioni antiche del Fondo Palatino, inserimento e revisione nuovi termini del thesaurus del Nuovo soggettario.

## CSI 2000

Servizi sistemistici per il sistema informatico aziendale. La valutazione corrisponde ad un livello soddisfacente di servizio e di rapporto in generale.



## COMUNITÀ, TERRITORIO, AMBIENTE

# DEDICHIAMO PIÙ TEMPO AD ALLENARE LA MENTE

Ci occupiamo di libri e di carte, perciò di storia e di cultura. Ma anche di vita. Le nostre attività coinvolgono la valorizzazione e la promozione del territorio e della comunità. Quando gestiamo i servizi di biblioteca, soprattutto nelle biblioteche pubbliche, ci dedichiamo con entusiasmo a progettare e realizzare iniziative formative, culturali e d'intrattenimento, rivolte al pubblico di tutte le età. Proponiamo incontri con autori, soprattutto se locali, mostre, attività con le scuole, corsi tenuti da professionisti su tematiche diverse, premi letterari e progetti di fundraising per valorizzare l'apporto del tessuto economico e sociale del territorio.

# ATTIVITÀ EFFETTUATE NEL 2018 PRESSO LE BIBLIOTECHE CIVICHE E UTENTI COINVOLTI

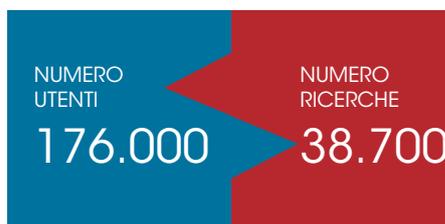
	Attività scuole	Nati per leggere	Utenza libera ragazzi	Utenza libera adulti
NUMERO ATTIVITÀ	842	160	467	456
NUMERO UTENTI	21.656	3.312	11.153	10.291

Quantificazione dell'incidenza sul territorio dei servizi di gestione biblioteche civiche effettuati nel 2018

Per valutare il radicamento delle biblioteche gestite da CAeB nel territorio di riferimento, abbiamo calcolato l'indice di impatto (rapporto tra numero di iscritti della biblioteca e popolazione) in relazione al valore di riferimento calcolato dall'AIB:

TIPOLOGIA DI BIBLIOTECA	Numero iscritti	Numero abitanti	Indice impatto	Val. medio indice impatto AIB
Biblioteche civiche in Comuni con meno di 10.000 abitanti	48.661	147.480	33%	15%
Biblioteche civiche in Comuni con più di 10.000 abitanti	65.531	218.949	29,42%	12%
<b>Totali biblioteche civiche</b>	<b>114.192</b>	<b>366.429</b>		

**Nelle biblioteche universitarie**, da anni siamo di casa e ci sentiamo orgogliosi di mettere a disposizione esperienza e know-how a supporto degli studenti per ricerche bibliografiche e utilizzo delle risorse (banche dati, prestito bibliotecario, e-lending): nel 2018 abbiamo fornito oltre 38.700 informazioni. Il bacino di utenti (studenti, docenti, ricercatori) che usufruisce dei servizi a noi affidati presso le biblioteche di atenei supera i 176.000.



**Negli archivi**, promuoviamo attività per la salvaguardia del patrimonio storico e per la sua conoscenza presso la comunità locale. Ci attiviamo con lezioni di ricerca storica alle scolaresche, visite dell'archivio per la cittadinanza e allestimento di vetrine di documenti storici. Non solo. Coltiviamo anche nuovi talenti letterari, attraverso iniziative all'insegna della creatività.

Ricerche archivistiche effettuate nel 2018 e utenti coinvolti



CONVEGNO MILANO  
15-16 MARZO 2018

FONDAZIONE STELLINE  
CORSO MAGENTA 61



## IBRIDAMENTE

Essere archivistica oggi

Il 16 marzo 2018, durante la sessione "L'archivio (In)forma", iniziativa Bibliostar 2018 (Milano, Palazzo delle Stelline), sono stati presentati i documentari realizzati per il progetto Ibridamente - Menti ibride per un mondo digitale. Il progetto racconta il mestiere dell'archivista contemporaneo, attraverso esperienze, opere, metodi.

Per CAeB hanno partecipato: Domenico Quartieri, Gabriele Locatelli, Giusy Galatà e Stefany Sanzone, con interventi relativi al protocollo informatico e all'archivio di deposito di Regione Lombardia e agli archivi di persona. In particolare l'inventariazione e il riordino degli archivi Giancarlo Vigorelli e Giuseppe Eugenio Luraghi sono stati tra i lavori più complessi e affascinanti, capaci di svelare tutti i lati nascosti di due grandi intellettuali.

I contenuti video e gli interventi sono disponibili al seguente link

<http://www.ibridamente.it/blog/>



## LA PAROLA ESCE DAI LIBRI E VA IN SCENA

parliamo di legalità

La biblioteca è viva.  
Un centro  
multiculturale coinvolgente

Nelle biblioteche, CAeB ha ideato una programmazione rivolta a tutti, per promuovere la Biblioteca come luogo di lettura e spazio culturale condiviso. Molto seguite sono le letture teatrali alla domenica pomeriggio o alla sera, con la formula del reading, testi di prosa o poesia interpretati da attori professionisti e accompagnati da musicisti.

Una lettura che ha avuto molto successo nelle biblioteche è "Lunga la notte" a cura della Compagnia dei Gelosi. Attraverso il ricordo di Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Rocco Chinnici, don Pino Puglisi, Peppino Impastato, Rita Atria ed altre vittime di mafia, quattro attrici ed un attore raccontano alcune delle stragi di mafia che hanno caratterizzato i drammatici anni 80 e 90 in Italia.

Emergono i ricordi, di uomini e donne il cui esempio non va dimenticato, uomini e donne di cui bisogna sempre parlare per tenerne vivo il ricordo, come un faro in una lunga notte buia.



VIGORELLI,  
UN INTELLETTUALE  
ECLETTICO

Dalle carte inventariate il ritratto  
di uno straordinario uomo di cultura.




*L'Archivio di Giancarlo Vigorelli  
alla Biblioteca Sormani*

19 aprile 2018, ore 17,30  
Sala del Grechetto, via Francesco Sforza, 7  
Milano  
*Ingresso libero.*



Il 19 aprile 2018, presso la prestigiosa Sala del Grechetto della Biblioteca Sormani, è stato presentato l'inventario delle carte Vigorelli, progetto curato e diretto da Paolo Pozzi, il suo ultimo lavoro realizzato con grande passione e forse quello che ha amato di più.

**Giancarlo Vigorelli (1913 - 2005):** uno dei maggiori critici letterari italiani, giornalista, scrittore e sceneggiatore per il cinema, la radio e la televisione. Ebbe scambi epistolari con i più importanti scrittori del '900 europeo; tra le sue molteplici attività vanno ricordate quella di segretario generale della Comunità europea degli Scrittori e la Presidenza del Centro nazionale di studi manzoniani.

Al convegno hanno partecipato i professori Elvio Guagnini e Giuseppe Marcenaro, il soprintendente archivistico della Lombardia, Maurizio Savoja, lo scrittore e amico di Vigorelli Matteo Collura, Gabriele Locatelli di CAeB e Carla Tolomeo Vigorelli, vedova di Giancarlo.

Da un utente di  
ALSENO  
8 dicembre 2018

*Ai Gentili Responsabili del Servizio Biblioteca*

*Da frequentatrice abituale della biblioteca desidero esprimere il mio più vivo apprezzamento. Sono una insegnante di Inglese in Scuole Secondarie, da qualche anno in pensione. L'ambiente accogliente della biblioteca, la capacità di organizzare le risorse intorno al tema Libro, l'affabilità di chi si occupa dell'utenza, il servizio curato negli spazi a disposizione, tutto questo fa sentire che si entra in una piccola isola di benessere, di trasmissione di stimoli culturali. Grazie, è l'insegnante che è in me a esprimersi pensando ai giovani e ai tanti bambini che frequentano la biblioteca. Grazie, è la signora pensionata che trova qui un tempo di piacevolezza di cui sono molto grata.*

*Colgo l'occasione per porgere i più sentiti Auguri di Buone Feste.  
Riccarda Baratta*

## DIALOGANDO

con gli utenti

Da un utente della  
Biblioteca di ASSAGO  
18 giugno 2018

*Buongiorno a tutti,  
mi chiamo Elena e sono mamma di 2 bimbi che hanno avuto l'opportunità e il piacere di partecipare a quasi tutte le attività organizzate da voi nel corso di quest'anno.*

*Voglio per questo ringraziarvi davvero di cuore: avete fatto un gradissimo e bellissimo lavoro, organizzando tante attività diverse, affrontando molti temi, coinvolgendo i bambini e facendo riflettere gli adulti.*

*Grazie perché nei mesi freddi è sempre difficile trovare cose da fare con i bambini; grazie perché nessuno è mai stato escluso o allontanato, nemmeno se disturbava e piangeva (come il mio piccolo!);*

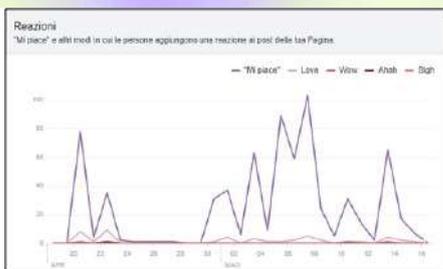
*grazie perché tutto questo ha un costo, ma per noi è stato tutto gratis; grazie per la pazienza, la passione e la professionalità con cui tutti siamo stati sempre accolti;*

*grazie per aver insegnato ai piccoli e ricordato ai grandi che per stare bene insieme occorre rispettare delle regole;*

*grazie per averci fatto scoprire (o riscoprire) la magia del teatro e della lettura.*

*Spero di rivederci tutti anche il prossimo anno, con spettacoli nuovi e sempre belli! Nel frattempo vi auguro una meravigliosa estate, almeno quanto l'anno che abbiamo passato insieme.*

*Grazie ancora, davvero!  
Buona vacanze.  
Elena, una mamma riconoscente*



## PIZZIGONI ONLINE L'ARCHIVIO RITROVATO

Un progetto pilota di web marketing culturale

Dal settembre 2018 è stato realizzato il primo esperimento di "open work" archivistico legato a un lavoro di inventariazione e riordino di un archivio storico, quello dell'archivio dell'Opera Pizzigoni.

Il progetto è gestito da Gabriele Locatelli e Stefany Sanzone, che hanno creato la pagina Facebook "Archivio dell'Opera Pizzigoni - Riordino e inventariazione". Nel giro di pochissimi mesi la pagina ha raccolto oltre 3.000 follower, che hanno potuto conoscere e condividere le varie fasi dell'inventario.

Il 23 ottobre 2018 il progetto è stato illustrato agli studenti del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria dell'Università Bicocca.

Le 1500 foto digitalizzate dell'archivio fotografico dell'Opera (a bassa risoluzione e protette da watermark) hanno fatto riaffiorare i ricordi. Attraverso la condivisione delle testimonianze degli ex alunni, si è ricostruito il passato della Pizzigoni: le maestre, le classi, le aule, le attività, gli oggetti di uso quotidiano ormai dimenticati e, pezzo dopo pezzo, è emerso così uno straordinario puzzle della memoria.



## L'ABC DEL PC

Mini corso  
di facilitazione digitale

La Biblioteca organizza brevi corsi per chi ha una conoscenza limitata dei dispositivi informatici, ma vuole sviluppare competenze digitali per accedere a Internet e svolgere operazioni semplici quali: navigare, cercare informazioni, utilizzare la posta elettronica o fruire di un semplice servizio online.

Ecco i temi trattati:  
**come creare un *account***  
di posta elettronica,

chiedere lo ***SPID***,

fare acquisti ***online***,

utilizzare uno ***smartphone***,

scrivere un ***curriculum vitae***  
e ***rispondere a offerte di lavoro***,

richiedere il ***passaporto***,  
***viaggiare*** e ***prenotare vacanze online***.

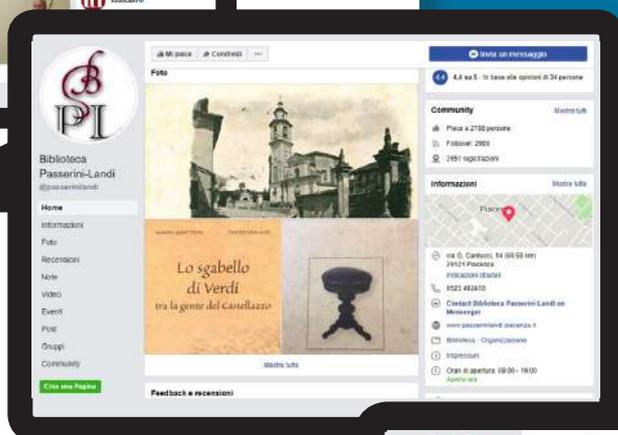
Questi brevi corsi, proposti in varie biblioteche, hanno sempre più successo.

Ed è naturale: in un'epoca digitale come la nostra appropriarsi del linguaggio informatico è ormai indispensabile per vivere nel presente e nel futuro.





Biblioteca civica di Castelvetro  
Post pubblicati 288  
Copertura post-utenti unici  
119.480  
Interazione utenti unici  
con i post 9.798  
Interazione utenti unici  
con la pagina 10.164  
Mi piace 84  
Follower 3.807



Biblioteca Passerini Landi, Piacenza  
Post pubblicati 363  
Copertura post-utenti unici  
188.944  
Interazione utenti unici  
con i post 9.033  
Interazione utenti unici  
con la pagina 10.801  
Mi piace 220  
Follower 2616



## FACEBOOK: COINVOLGERE IN RETE

l'impatto dei post in alcune  
biblioteche del Piacentino

Lo staff CAeB gestisce la pagina Facebook delle biblioteche civiche di Piacenza e di altri comuni del territorio per promuoverne i servizi, le iniziative, le collezioni e le risorse online, attraverso una programmazione dei post strutturata e dinamica al tempo stesso.

Le nostre bibliotecarie 4.0 attraverso Fb creano relazioni e coinvolgono gli utenti dando vita ad un dialogo diretto, comunicando in modo veloce, informale, colloquiale.



Biblioteca civica di Alseno  
post pubblicati: 82  
copertura post-utenti unici:  
13201  
interazione utenti unici  
con i post: 1104  
interazione utenti unici  
con la pagina: 204  
Follower: 187



Quantificazione dell'incidenza  
sul territorio dei servizi relativi  
al patrimonio effettuati nel 2018

Nell'ambito degli interventi sul patrimonio si segnalano per le biblioteche la catalogazione di fondi librari, la realizzazione di sezioni e di vetrine dedicate al territorio; per gli archivi l'attività di recupero e inventariazione di fondi prodotti da istituzioni o personaggi locali.

TIPOLOGIA DI ENTE	Attività	N. documenti trattati
Biblioteche/ Centri di documentazione	Catalogazione	184.020
Archivi	Ordinamento/ Inventariazione	148.460

## TUTELA DELL'AMBIENTE

Il nostro lavoro ha un impatto ambientale molto ridotto, per la sua stessa tipologia. Ciò nonostante, vogliamo fare di più: abbiamo messo in atto una progressiva normazione interna per minimizzare possibili ricadute negative sul consumo energetico e sullo smaltimento di rifiuti (per lo più materiali di scarto e prodotti esausti per l'ufficio).

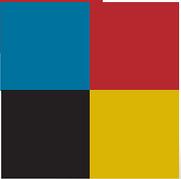
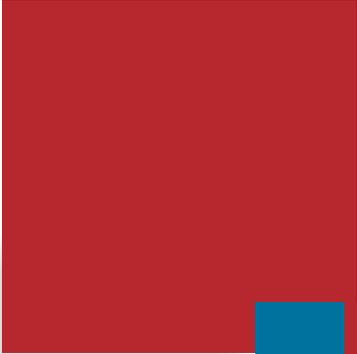
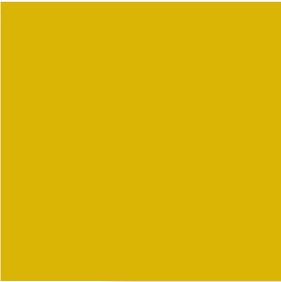
Negli archivi di deposito, CAeB provvede alle attività di selezione e scarto della documentazione con la supervisione della Soprintendenza ai beni archivistici, collaborando con la Croce Rossa Italiana per la raccolta e il riciclo della carta. Nel 2018 sono stati smaltiti in totale 52.003 kg, provenienti dagli archivi della Regione Lombardia, dell'Istituto dei Tumori di Milano e di diversi Comuni.

Nelle biblioteche promuoviamo la divulgazione della cultura ambientale attraverso laboratori di riciclo e rispetto per l'ambiente. Anche in questo caso crediamo nella formazione.

A close-up photograph of two old, worn books. The books are bound in a light-colored, textured material, possibly leather or cloth, which is heavily aged and discolored. The spines of the books are visible, showing the binding structure and the edges of the pages. Two metal clasps are attached to the covers of the books, one on each book. The clasps are made of a dark metal and have a rounded, bulbous shape with a small protrusion at the top. The background is dark and out of focus, suggesting a library or a collection of books.

PIONIERI,  
NAVIGANTI,  
SOGNATORI.

OGGI  
PIÙ CHE MAI.



Contatti:

e-mail referente:  
[laura.panzeri@caeb.it](mailto:laura.panzeri@caeb.it)

sito web:  
[www.caeb.it](http://www.caeb.it)

e-mail aziendale:  
[caeb@caeb.it](mailto:caeb@caeb.it)

telefono:  
**+39 02 58305975**



Hanno realizzato  
il Rapporto di sostenibilità 2018 i soci:  
**ROSSELLA LATTUADA**  
**GABRIELE LOCATELLI**  
**GIGLIOLA MARSALA** (coordinamento)  
**LAURA PANZERI** (referente)  
**SILVIA PIANTONI**  
**ALESSANDRO ROMÈ** (elaborazione dati)

Con la collaborazione di:  
**ALESSANDRA ROVATI**, consulente per i testi  
**RENATO SAPONARO**, consulente per l'impostazione generale  
**JAI ADV srl** per il progetto grafico

